



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL V LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Coordinatrice Prof.ssa Simonetta Redivo

1. Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo

L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare, è una scuola della Diocesi di Roma ubicata nel territorio Vaticano, operante dal 1824 nel campo dell'educazione e dell'istruzione dei giovani di Roma e che, con itinerari, strategie didattiche e mezzi innovativi, offre alle nuove generazioni percorsi evolutivi costruiti con impegno e responsabilità. Una scuola capace di dare risposte e sviluppare competenze, un luogo dove l'attenzione e la cura vanno a promuovere l'educazione integrale della persona.

La tradizione di formazione culturale, religiosa e civica dell'Istituto Pontificio Sant'Apollinare si rinnova, curando un serio e permanente aggiornamento dei metodi didattici e pedagogici in sintonia con i tempi, cercando di mantenere alti non solo i livelli di competenza linguistica, umanistica e scientifica, ma anche l'affidabilità educativa al fine di affrontare le problematiche della vita reale. Il Progetto Educativo e l'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento ed anche il Mezzo Informatico di Comunicazione intendono coinvolgere tutti i protagonisti della formazione: genitori, studenti e operatori scolastici per assicurare e acquisire una formazione solida e valida, fruibile nel prosieguo degli studi e soprattutto nelle scelte di vita.

Il sito web dell'Istituto vuole facilitare lo scambio delle informazioni e intensificare il rapporto scuola-famiglia, rapporto che costituisce uno dei pilastri del Patto Educativo. L'Impegno di una continua progettazione ed innovazione, sia a livello di metodologia didattica che di supporto tecnologico, è sorretto dall'auspicio di rafforzare l'adesione dei docenti, dei tecnici, degli ausiliari alla missione dell'Istituto Sant'Apollinare: qualificare continuamente l'esercizio della professione del docente in funzione delle modalità di apprendimento dei ragazzi di oggi.

L'ambiente all'interno del quale avviene la formazione dei ragazzi è non solo stimolante, ma soprattutto accogliente. Accogliente, nel nostro Istituto, significa da un lato aule funzionali, sicure, aperte e disponibili durante tutta la giornata per docenti, studenti e genitori, dall'altro spazi attrezzati per tutte le esigenze

dell'insegnamento, dello studio e della ricerca. Inoltre la scuola dispone di un piccolo patrimonio artistico-culturale.

- Spazi attrezzati. La sede dispone di uno spazio utilizzabile per le riunioni plenarie dell'Istituto, per seminari e spettacoli, di aule multimediali, di locali mensa, di un'ampia palestra, due cappelle e di un'aula magna. All'esterno della scuola dispone di un'area sportiva con due campi polivalenti (pallavolo, pallacanestro e calcio), un campo di calcio a cinque, un ampio parcheggio ed un giardino interno.
- Laboratori. La nostra scuola dispone di un laboratorio scientifico per esperimenti essenziali di scienze, contenente una collezione-museo di strumenti scientifici, volumi e collezioni di pregio ereditate da Giuseppe Augusto Tuccinei (1851-1915) e dotato di tecnologia L.I.M. Due laboratori di Informatica che possono essere utilizzati dagli studenti per elaborare, redigere testi, costruire ipertesti e scambiare informazioni in rete (Internet- wifi-LAN).
- Aule. Le aule della nostra scuola hanno la seguente dotazione di base: banchi singoli, sedie, appendi abiti, armadio, n.1 lavagna con pennarelli, n.1 lavagna a gessi, n.1 L.I.M., porta con maniglione antipanico, Internet-wifi-LAN.

2. Presentazione del curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Linguistico del nostro istituto nasce nell'anno scolastico 2014/2015 grazie al forte impulso di rinnovamento che la nostra scuola sta vivendo ormai da diversi anni.

Il percorso del Liceo Linguistico si prefigge di formare gli studenti come cittadini dell'Europa in grado di comunicare e di interagire tra di loro usando una o più lingue comunitarie, di essere aperti verso le altre culture e di interpretare la propria cultura all'interno del quadro internazionale.

Poiché questo indirizzo non fornisce solo una competenza comunicativa di ricezione, di interazione e di produzione, ma insegna ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e a coglierne le varie evoluzioni; le lingue proposte dal nostro istituto sono l'inglese, il tedesco, lo spagnolo ed il francese dal primo anno, con l'integrazione del programma di formazione EsaBac nel corso degli studi del triennio al fine di cogliere la dimensione europea ed internazionale e garantire ai nostri studenti una formazione di qualità. Alle quattro ore di Lingua e Cultura Francese curriculari previste dal piano di studi del MIUR per il triennio, sono state aggiunte due ore di *Histoire*. I programmi di Letteratura e di storia francese sono stati sviluppati parallelamente con quelli di Letteratura italiana e di Storia in lingua italiana.

Il percorso *EsaBac* ha consentito agli studenti di prepararsi all'Esame di Stato Italiano e al *Baccalauréat* francese al fine di acquisire il doppio diploma.

Grazie all'accordo intergovernativo tra l'Italia e la Francia del 2009, simbolo dell'intesa tra i due Paesi, gli studenti che hanno frequentato questo corso hanno potuto, in modo diverso:

- acquisire i contributi delle Letterature Italiana e Francese con una prospettiva internazionale;
- sviluppare una cultura storica comune ai due Paesi: Italia e Francia;
- accedere direttamente a percorsi universitari italo-francesi al pari dei loro coetanei d'Oltralpe.

Per garantire l'approfondimento ed il potenziamento delle lingue studiate, ogni anno sono stati proposti progetti di scambio con scuole partner (seppure, a causa della situazione sanitaria determinata dalla diffusione del Covid negli anni scolastici 2019/'20 e 2020/'21 i progetti di scambio sono stati parzialmente sospesi)); in orari pomeridiani la nostra offerta formativa ha organizzato corsi di approfondimento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali presso gli Enti Certificatori riconosciuti dal MIUR (*International House* per il *British Council*, *Centre Saint Louis de France*, *Istituto Cervantes*, *Goethe Institut* e *Österreich Institut*).

A conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, si prevede di:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito, in una terza lingua moderna, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche, delle linee fondamentali della storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio proposte dalla scuola.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
<i>Lingua e civiltà Inglese</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e civiltà Francese</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e civiltà Spagnola</i> oppure <i>Lingua e civiltà Tedesca</i>	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Storia, percorso <i>ESABAC</i>			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
<i>Cittadinanza e Costituzione **</i>				4	
<i>Educazione Civica ***</i>					33
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	32	32	32

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Nel corso del 4° anno sono svolte 4 ore di lezione di Cittadinanza e Costituzione, inserite nell'orario curricolare delle diverse discipline.

*** Nel corso del 5° anno sono svolte 33 ore di lezione di Educazione Civica, inserite nell'orario curricolare delle diverse discipline.

3. Descrizione e situazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Simonetta Redivo	Coordinatore	Lingua e letteratura italiana
Eleonora D'Ambrosi		Lingua e civiltà inglese
Laisa Galassetti		Lingua e civiltà inglese Conversation
Brizzi Dominique	Referente <i>EsaBac</i>	Lingua e civiltà francese
Enrichetta Zisca		Lingua e civiltà spagnola
Katharina Vers		Lingua e civiltà tedesca
Sofia Bianchi		<i>Histoire</i> , Storia, Religione
Pierluigi Pavone		Filosofia
Gloria Puglia / Paolo Picchio		Matematica e Fisica
Artiano Nasehatoen		Scienze naturali
Michele Brescia	Referente PCTO	Storia dell'arte
Laura Fioriti		Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica
Caterina Polla		Scienze motorie e sportive

3.2 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo	Simonetta Redivo
Lingua e civiltà inglese	Eleonora D'Ambrosi	Eleonora D'Ambrosi	Eleonora D'Ambrosi
Lingua e civiltà inglese	Jacqueline Knowles	Lisa Galassetti	Lisa Galassetti
Lingua e civiltà francese	Dominique Brizzi	Dominique Brizzi	Dominique Brizzi
Lingua e civiltà spagnola	Enrichetta Zisca	Enrichetta Zisca	Enrichetta Zisca
Lingua e civiltà tedesca	Katharina Vers	Katharina Vers	Katharina Vers
Storia	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi
<i>Histoire</i>	Rosanna Alessandroni	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi
Filosofia	Sofia Bianchi	Pierluigi Pavone	Pierluigi Pavone
Matematica	Giosafatte Ceci	Gloria Puglia	Gloria Puglia Paolo Picchio
Fisica	Giosafatte Ceci	Gloria Puglia	Gloria Puglia Paolo Picchio
Scienze naturali	Alessandro Viviani	Artiano Nasehatoen	Artiano Nasehatoen
Storia dell'arte	Michele Brescia	Michele Brescia	Michele Brescia
Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica		Laura Fioriti	Laura Fioriti
Scienze motorie e sportive	Caterina Polla	Caterina Polla	Caterina Polla
Religione	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi	Sofia Bianchi

3.3 Composizione e storia della classe

La classe V Liceo Linguistico è formata da 15 alunni, di cui 8 maschi e 7 femmine. Durante il primo biennio la classe era unita all'equivalente sezione del liceo classico di questo stesso istituto.

La maggior parte degli studenti ha frequentato il nostro istituto per l'intero quinquennio.

Tutti gli studenti di questa classe hanno avuto un comportamento corretto ed un rapporto con i docenti all'insegna della serenità e del rispetto. È stato possibile pertanto constatare nel tempo un processo di seria e responsabile maturazione.

Il V linguistico può essere suddiviso in due grandi categorie: una parte degli studenti si è dimostrata puntuale nelle consegne, regolare nello studio domestico, seria nella partecipazione attiva alle lezioni; un altro gruppo di alunni, invece, ha messo in luce una certa discontinuità nello studio e nella partecipazione in classe.

La pandemia da Covid 19 e la conseguente alternanza di didattica in presenza e didattica a distanza, che ha caratterizzato gli ultimi mesi del 4° liceo e tutto il presente anno scolastico, sono state particolarmente sofferte da questa classe. Pur se la nostra scuola, fin dal mese di marzo dello scorso anno, ha attivato in DAD orari e svolgimento delle lezioni regolari, secondo il calendario scolastico, molti studenti di questo V liceo hanno risentito negativamente delle lezioni a distanza: in alcuni sono emerse fragilità latenti, attacchi di ansia, difficoltà di concentrazione.

Per quanto riguarda la terza lingua, 11 alunni studiano spagnolo e 4 alunni studiano tedesco.

Sono presenti 2 studenti con certificazione per DSA.

4. Strategie e metodi per l'inclusione

La nostra scuola ha sempre mostrato particolare attenzione ad organizzare un lavoro flessibile al fine di garantire, per quanto possibile, esperienze e metodi appropriati a fornire un apprendimento stimolante per tutti e a permettere a tutte le specificità di partecipare al discorso educativo, in modo che ognuno possa dimostrare di essere capace di raggiungere i livelli di competenza più alti possibili.

Coloro che hanno manifestato un qualche tipo di difficoltà, certificate o meno, che per motivi diversi non hanno sempre risposto alla programmazione della classe, sono stati guidati ad affrontare il lavoro con forme di aiuto aggiuntive e con metodi di studio diversi dagli altri, strategie didattiche centrate sull'apprendimento, inclusive e laboratoriali, quale ad esempio l'apprendimento cooperativo e l'educazione fra pari, che hanno stimolato tutti i ragazzi ad interagire tra loro e tra gruppi, per collaborare e lavorare insieme.

Per quanto riguarda i due studenti con certificazione per DSA sono stati applicati gli strumenti compensativi e dispensativi secondo quanto previsto dal PDP, con le modalità opportune inerenti a ciascuna disciplina.

5. Attività generali didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali, lezioni dialogate, ricerche individuali, lavori di gruppo, con l'utilizzo di supporto informatico per l'elaborazione e l'esposizione, visione di documentari e filmati. Nell'ambito delle materie linguistiche sono stati fondamentali la lettura e la comprensione di testi letterari e di attualità.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Al termine del percorso PCTO (ex ASL) gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in gruppo e cooperare;
- autonomia nello svolgere il lavoro assegnato;
- flessibilità e apertura alla collaborazione in un ambiente eterogeneo;
- sviluppo e organizzazione delle proprie idee nei progetti proposti;
- divulgazione delle informazioni in modo sintetico e chiaro;
- maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Per i vari progetti si fa riferimento all'allegato 1.

5.3 Ambienti di apprendimento

Sono stati privilegiati come ambienti per l'apprendimento l'aula scolastica, laboratori informatici, palestra, campi sportivi, sala conferenze, musei, percorsi culturali presso alcune città d'arte.

Strumenti/mezzi: libri di testo, LIM, articoli di giornale, testi integrali, dispense, schemi.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le materie di indirizzo sono stati effettuati degli interventi di recupero e di potenziamento nelle ore curricolari ed extracurricolari.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica"

Per quanto concerne il progetto e il programma di "Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica" si rimanda all'allegato 2, redatto dalla prof.ssa Laura Fioriti.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Per arricchire l'offerta formativa sono stati organizzati nel corso del triennio due scambi culturali: in 3° liceo, il primo in Israele, presso la Greek Catholic High School di Shefa-arm; il secondo a Madrid, presso il Liceo Francese. Anche al biennio la classe ha fatto scambi culturali: a Clermont Ferrand, ad aprile 2018; a Valencia nel 2017.

In 3° e 5° liceo alcuni studenti hanno partecipato alle Gare di Matematica.

Nell'anno scolastico 2019-'20 alcuni studenti hanno partecipato al Concorso- Convegno di Letteratura Italiana "I colloqui fiorentini", incentrato sulla figura di Cesare Pavese; è stato possibile, però, realizzare solo la prima parte dell'attività, cioè gli elaborati di gruppo per approfondire un aspetto della produzione narrativa dell'autore; la seconda parte del progetto, quella che prevedeva il soggiorno a Firenze per il convegno all'inizio del mese di marzo, è stata sospesa a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19.

In 5° liceo è stato proposto un laboratorio di scienze, in orario pomeridiano.

In 5° liceo alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Storia dell'Arte, vincendo la sezione regionale e distinguendosi con menzione di merito nella sezione nazionale (per dettagli inerenti a questa attività si rimanda al programma didattico del prof. Michele Brescia).

Due studenti, in 4° liceo, hanno trascorso dei mesi all'estero durante l'anno scolastico, negli USA; due studentesse hanno trascorso dei mesi in Inghilterra durante l'estate 2019 (si rimanda, per i dettagli, ai curricula degli studenti).

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel mese di aprile 2021 si è tenuta, a scuola, una conferenza- dibattito con lo scrittore Andrea Pomella, autore del romanzo "I colpevoli", in cui si tratta del complesso e difficile rapporto padri- figli; la conferenza è stata accolta con molto interesse dagli studenti di questa classe, sia perché l'argomento è di attualità sia perché la tematica è presente in molti artisti e scrittori conosciuti dagli studenti.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso degli ultimi anni di liceo sono stati presentati agli studenti le molteplici iniziative di orientamento proposte dalle Università romane e italiane in generale; gli alunni sono stati invitati a partecipare agli open day delle varie facoltà, in base alla manifestazione di intenzioni, progetti, preferenze individuali. Inoltre, sono state organizzate delle conferenze di presentazione dell'offerta formativa direttamente nel nostro Istituto, nel mese di aprile 2021, inerenti alle facoltà di Ingegneria e Giurisprudenza.

7. Indicazioni sulle discipline

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Per le schede informative sulle singole discipline si vedano i programmi inclusi nel presente documento.

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Ai sensi della Legge n. 352/95, il Collegio dei docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, ovvero della sospensione del giudizio. Pertanto il Collegio dei docenti del Pontificio Istituto Sant'Apollinare, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, approva i seguenti criteri generali.

Ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'analisi del percorso scolastico annuale dello studente. In particolare, per quanto riguarda il voto di profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche (scritte, orali e pratiche) con particolare riferimento al periodo del secondo quadrimestre;
- delle valutazioni di metà quadrimestre e del profitto riportato nelle pagelle del primo quadrimestre;
- dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di eventuali corsi di recupero;
- della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali programmate dal Consiglio di classe in quanto integrative del curriculum scolastico.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente produce:

1. certificazioni linguistiche inglese e francese dal livello B2, oppure
2. certificazioni linguistiche spagnolo e tedesco dal livello B1, oppure
3. certificato di attività sportiva agonistica, oppure
4. certificato di attività di volontariato, oppure
5. certificato di corsi o seminari extradidattici.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Per le griglie di valutazione della prova orale si veda l'allegato 3.

8.4 Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato

È prevista una simulazione del colloquio nell'ultima parte dell'anno scolastico. I docenti delle singole materie scritte durante l'anno scolastico hanno proposto esercitazioni attraverso prove tratte da Esami di Stato precedenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e cognome	Disciplina/e	Firma
Don Paolo Tammi	Dirigente Scolastico	
Simonetta Redivo	Lingua e letteratura italiana	
Eleonora D'Ambrosi	Lingua e civiltà inglese	
Laisa Galassetti	Lingua e civiltà inglese Conversation	
Dominique Brizzi	Lingua e civiltà francese	
Enrichetta Zisca	Lingua e civiltà spagnola	
Katharina Vers	Lingua e civiltà tedesca	
Sofia Bianchi	<i>Histoire</i> , Storia, Religione	
Pierluigi Pavone	Filosofia	
Paolo Picchio	Matematica e Fisica	
Artiano Nasehatoen	Scienze naturali	
Michele Brescia	Storia dell'arte	
Laura Fioriti	Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica	
Caterina Polla	Scienze motorie e sportive	

Programmi per Disciplina

Programma di Italiano

Prof.ssa Simonetta Redivo

Manuale di letteratura:

G. Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria - I classici nostri contemporanei - (Ed. Paravia)

- Vol.5.1 Giacomo Leopardi
- Vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento
- Vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Dante Alighieri - La Divina Commedia (*edizione integrale a cura di Jacomuzzi, Dughero, Ioli, Jacomuzzi*) - Ed. SEI

ARGOMENTI, AUTORI, TESTI

- 1) L'ETA' POSTUNITARIA: società e cultura, gli intellettuali, la letteratura.
Scrittori europei nell'età del realismo: E. Zola, il romanzo naturalista francese.
F. Dostoevskij: tra realismo e romanzo di coscienza, cenni a "Memorie del sottosuolo".
- 2) IL VERISMO ITALIANO: G. VERGA: la vita, la poetica, la visione della vita, la produzione verista.
Il ciclo dei vinti.

Dalle Novelle:

- Rosso Malpelo
- La roba

Da "I Malavoglia":

- Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

- 3) IL DECADENTISMO: società e cultura, la visione della vita, le poetiche. Baudelaire e i simbolisti francesi.

Da "I fiori del male":

- Corrispondenze
- L'albatro
- Il cigno

Il romanzo decadente: caratteri generali.

- 4) G. D'ANNUNZIO: la vita, le poetiche, la produzione in prosa ed in poesia.
L'estetismo e la sua crisi: "Il piacere". I romanzi del Superuomo. Poesia: il Libro delle Laudi. Cenni alla prosa notturna.

Da "Il piacere":

- Il verso è tutto

Da "Le vergini delle rocce":

- Il programma politico del Superuomo

Da "Alcyone"

- La pioggia nel pineto
- Meriggio

- 5) G. PASCOLI: la vita, la visione della vita, la poetica, le raccolte poetiche.

Da "Il fanciullino":

- Una poetica decadente

Da "Myricae":

- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Il lampo

Da "Canti di Castelvecchio":

- Il gelsomino notturno

Da "Poemi conviviali":

- Alexandros
- Calypso (da Ultimo viaggio) fotocopia

- 6) IL PRIMO NOVECENTO: società e cultura, letteratura. La stagione delle avanguardie. Il Futurismo: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista. La lirica del primo Novecento: i crepuscolari; G. Gozzano.

- 8) I. SVEVO: la vita, la cultura, la visione della vita, la produzione narrativa.

Da “La coscienza di Zeno”:

- La morte del padre
- La salute malata di Augusta
- La profezia di un’apocalisse cosmica

- 9) L. PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, le opere narrative, la produzione teatrale, la poetica.
(Lettura integrale del romanzo “Il fu Mattia Pascal” in 4° liceo)

Da “L’umorismo”:

- Un’arte che scompone il reale

Dalle Novelle:

- La trappola

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- Premessa seconda
- Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- Nessun nome

- 10) TRA LE DUE GUERRE: storia, società, cultura. Cenni alla narrativa italiana e straniera: F. Kafka, M. Proust, A. Moravia.

- 11) U. SABA: la vita, la poetica, “Il canzoniere”.

Da “Il canzoniere”:

- La capra
- Città vecchia
- Ulisse
- Mio padre è stato per me “l’assassino”

- 12) G. UNGARETTI: la vita, la poetica, le raccolte

Da “L’allegria”:

- In memoria
- Il porto sepolto

- Veglia
- I fiumi
- Commiato
- Mattina
- Soldati
- Girovago

Da “Il dolore”:

- Tutto ho perduto
- Non gridate più

11) E. MONTALE: la vita, la poetica, le raccolte

Da “Ossi di seppia”:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da “Le occasioni”:

- La casa dei doganieri

Da “La bufera ed altro”:

- Piccolo testamento

Da “Xenia”:

- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

12) L'ERMETISMO: caratteri e poetica.

14) S. QUASIMODO: la vita, la poetica, le raccolte

Da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera”
- Vento a Tindari

Da “Giorno dopo giorno”:

- Alle fronde dei salici

- 15) Dal dopoguerra ai giorni nostri: cenni alla cultura, alla società, alla letteratura; la narrativa del secondo '900 in Italia: Pavese, Morante, Sciascia.
- 16) DANTE ALIGHIERI: La Divina Commedia, il Paradiso: canti 1 – 3 – 6 (sintesi critica) – 11 (vv.43-84) – 15 (sintesi critica) – 17 (vv.46-69) – 33 (vv.1-48 / 124-145)

Testi di Italiano
per il Colloquio di Maturità Linguistica 2021

- | | | |
|-----|---------------|---|
| 1. | G. LEOPARDI | L'INFINITO |
| 2. | G. LEOPARDI | A SILVIA |
| 3. | G. VERGA | I VINTI E LA FIUMANA DEL PROGRESSO (prefazione de "I Malavoglia") |
| 4. | G. D'ANNUNZIO | LA PIOGGIA NEL PINETO |
| 5. | G. PASCOLI | L'ASSIUOLO |
| 6. | G. PASCOLI | IL LAMPO/ TEMPORALE |
| 7. | I. SVEVO | LA SALUTE MALATA DI AUGUSTA |
| 8. | L. PIRANDELLO | LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA E LA LANTERNINOSOFIA (da "Il fu Mattia Pascal") |
| 9. | U. SABA | CITTA' VECCHIA |
| 10. | U. SABA | ULISSE |
| 11. | G. UNGARETTI | I FIUMI |
| 12. | G. UNGARETTI | COMMIATO |
| 13. | G. UNGARETTI | GIROVAGO |
| 14. | G. UNGARETTI | NON GRIDATE PIU' |
| 15. | E. MONTALE | I LIMONI |
| 16. | E. MONTALE | NON CHIEDERCI LA PAROLA |
| 17. | E. MONTALE | SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO |
| 18. | E. MONTALE | HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO ALMENO UN MILIONE DI SCALE |
| 19. | E. MONTALE | LA CASA DEI DOGANIERI |
| 20. | S. QUASIMODO | ED È SUBITO SERA |

Metodologie

Per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti usati nel triennio, alla lezione frontale, per presentare le correnti letterarie, il contesto culturale e gli autori, si è affiancata la lettura di testi, seguita da spiegazione ed approfondimento, in molti casi si è lasciato lo spazio ai confronti con le altre letterature, i fatti storici, il pensiero filosofico, l'arte.

Per ciò che concerne gli strumenti di verifica si è privilegiato il colloquio orale, nel quale allo studente è stato chiesto non solo di conoscere gli argomenti in questione, ma soprattutto di saperli rielaborare e contestualizzare, nonché di saper comprendere e spiegare un testo, riportarlo alla poetica del suo autore ed eventualmente confrontarlo con altri di diversi contesti culturali.

Le verifiche scritte sono state impostate secondo le indicazioni del nuovo esame di stato, con le 3 tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

L'insegnamento dell'Italiano, durante questo difficile anno scolastico come del resto anche nei tre mesi conclusivi del precedente, ha risentito in modo significativo dell'alternanza tra la didattica in presenza e la DAD: pur se lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente rispettato, i ragazzi hanno vissuto con molta ansia l'alternarsi delle modalità didattiche.

Programma di Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Eleonora d'Ambrosi

The Romantic Age “The spontaneous overflow of powerful feelings”

Literary background. Poetry: Pre-Romantic Trends. Pre-Romantic poets.

Two generations of Romantic Poets. The contrast between Classicists and Romantics.

Wordsworth and Coleridge.

The second generation of Romantic poets: Shelley and Keats.

Romantic fiction: The Gothic novel: the sublime. The novel of manners; Jane Austen. The novel of purpose: Mary Shelley.

Prose: non fiction. Declaration of American Independence (1776)

Political speech: All men are created equal (in Congress, July 4, 1776).

William Blake (1757/1827)

Texts: Songs of Innocence and Experience: The Lamb. The Tyger.

William Wordsworth (1770/1850)

Text: Preface to Lyrical Ballads

Text: I wandered lonely as a cloud.

Wordsworth and Leopardi: Men and Nature. Lines written in Early Spring (1798); La Ginestra o il Fiore del Deserto (1836).

Samuel Taylor Coleridge: The fantastic and the supernatural.

The Rime of the Ancient Mariner (1798). A Ballad.

Text: Instead of the Cross, the Albatross.

Percy Bysshe Shelley: A Prophet of Social Change.

Text: Ode to the West Wind: Imagination and Nature.

John Keats: the Negative Capability.

Text: Ode on a Grecian Urn: Truth through Beauty.

Jane Austen: Between tradition and innovation: the Psychological Analysis.

Pride and Prejudice: a conflict.

Text: Darcy Proposal.

Mary Shelley: A warning against the dangers of Science.

Frankenstein, or the Modern Prometheus.

Text: A spark of being into the lifeless thing.

The Victorian Age : “The best of times, the worst of times”.

Literary Background

The Age of fiction. The Victorian Novelists – The tragicomic novel – C. Dickens. The Bronte sisters,

Late Victorian Novelists: R. L. Stevenson and the “double”; O. Wilde and Aestheticism; T. Hardy and pessimism.

Victorian Poetry: Dramatic Monologue.

American Poetry: Walt Whitman

Leaves of Grass: The Voice of America

Text: O Captain! My Captain!

Alfred Tennyson: Ulysses (fotocopie)

Emily Bronte: An innovative narrative technique.

Wuthering Heights (1847)

Text: He’s more myself than I am.

Charles Dickens: A social Novelist.

Oliver Twist or the Parish Boy’s Progress.

Text: I want some more.

Child labour: Bleak House (1852/53)

Rosso Malpelo (1880), By Giovanni Verga.

Text: Hard Times: Two interwinning themes.

Text: Nothing but facts.

Robert Louis Stevenson (1850/94)

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The split self.

Text: The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.

Oscar Wilde. (1854/1900)

Aestheticism and the cult of beauty.

The Picture of Dorian Gray: the theme of the double.

Text: All Art is quite useless.

The Age of Anxiety: “The end is where we start from”

Literary background: The break with the 19th Century and the Outburst of Modernism.

Britain and Modernism: the precursors of Modernism: J. Conrad.

Modernist Writers: the idea of the Stream of Consciousness.

Prose: Non fiction – Winston Churchill (1874/1965)

The speech to the House of Commons (13 May 1940)

Text: Blood, toil, tears and sweat.

Thomas Stearns Eliot (1888/1965)

The Waste Land: The role of Myth; the objective correlative.

Eliot and Montale: Comparing Perspectives: Eliot, Montale and the objective correlative.

Text: The Hollow Men, by Eliot. Non chiederci la parola, by Montale.

Joseph Conrad (1857/1924). The corruption of European civilisation

Heart of darkness, the dualism of “darkness and whiteness”.

Text: Building a railway: a crude representation of colonialism.

The Stream of Consciousness: Thoughts flowing into words.

James Joyce (1882/1941): A way to escape – Epiphany.

Dubliners: physical and spiritual paralysis.

Text: She was fast asleep.

Ulysses: a modern Odyssey.

Text: Yes I said yes I will yes.

Virginia Woolf (1882/1941): Experimental novels.

Mrs Dalloway: the contrast between subjective and objective time.

Text: Mrs Dalloway said she would buy the flowers.

To the Lighthouse: A modern novel.

Text: She could be herself, by herself.

Film: The Hours

George Orwell (Eric Arthur Blair) (1903/1950) Anti-totalitarianism.

Nineteen Eighty-Four: Power and Domination.

Text: The Object of power is power.

Francis Scott Fitzgerald (1896/1940)

The Great Gatsby: The hollowness of the “American Dream”

Text: Gatsby’s Party.

Towards the Global Age: “Let freedom ring”

Drama between Anger and the Absurd: The Theatre of the Absurd.

The Angry young men.

Samuel Beckett and Harold Pinter.

The First Absurdist Playwright: S: Beckett

A colossus of modern drama. A corpus of timeless masterpieces

Waiting for Godot: A tragicomedy in two acts.

Text: What do we do now? Wait for Godot.

Critical perspectives: Martin Esslin on the Theatre of the Absurd.

Text: The Theatre of the Absurd.

Harold Pinter: A theatre of language. (Photocopies from Only Connect.. New Directions, Book 2 – Zanichelli)

The Caretaker.

Text: Looking for a room.

Don DeLillo: Exploring death, celebrities, cults and consumerism.

Underworld

Text: The cosmology of waste.

Reading book: Falling Man

Cultural Landmarks: Reflecting Absence

John Steinbeck: Vietnam in Guerra – disastri dal fronte

Indicazioni di Metodo, obiettivi e criteri: Lingua e Cultura Inglese

Nel corso del triennio sono state molto importanti le lezioni frontali per coadiuvare il lavoro dei ragazzi che si sono mossi prima in modo autonomo per gli approfondimenti e per sviluppare il senso di responsabilità e libertà di scelta. In seguito abbiamo cercato, nei limiti del possibile, di organizzare lavori di gruppo e dibattiti al fine di acquisire le competenze per la comunicazione orale.

Le verifiche scritte sono state organizzate con l'ausilio di testi di attualità e letterari che i ragazzi hanno dovuto leggere, rispondere alle domande di comprensione e le cui tematiche sono state sviluppate attraverso saggi di 300 parole.

Programma English Conversation

Prof.ssa Laisa Galssetti

Come docente di conversazione mi sono soffermata sull'esposizione orale degli argomenti svolti dalla mia collega di cattedra di letteratura inglese, 'copiando' le tematiche svolte di volta in volta.

Nell'esposizione orale abbiamo lavorato sulla costruzione sintattica, arricchendo di volta in volta il glossario con parole atte a far loro costruire frasi complesse (tendono sempre infatti ad esporsi con un lessico molto basico, ma su suggerimento, o meglio stimolazione, raggiungono parole più consone al contesto ma soprattutto alla loro età, e anno accademico)

Grammatica:

Testo docente di riferimento: Murphy, Cambridge

Tematiche in grammatica:

- complex sentences
- verbs
- conjunction words
- glossary

letteratura:

testo docente di riferimento: Amazing minds, Pearson

tematiche in letteratura:

- romanticism
- modernism and modernist writers

Programma di Letteratura Francese

Prof.ssa Dominique Brizzi

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Thématique culturelle 1	Problématiques	Corpus	Études d'ensemble	Période
Réalisme et Naturalisme en France	<i>Le personnage principal du roman/de la nouvelle du XIXe siècle est-il un anti-héros?</i>	H. de Balzac, <i>Le père Goriot</i> (La déchéance de Goriot) - Stendhal, <i>Le Rouge et le Noir</i> (Combat sentimental) G. de Maupassant, <i>Le Horla</i> (Je ne suis pas fou) G. de Maupassant, <i>Regret</i> (lecture intégrale)	- Le Romantisme en France (révision) - Balzac et le roman réaliste - Stendhal et le beylisme - Maupassant et le fantastique - La transformation du héros romanesque en anti-héros	Septembre-Novembre
	<i>Le personnage féminin du roman/de la nouvelle du XIXe siècle est-il un héros ou une victime?</i>	G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> (La mort de Emma) E. Zola, <i>L'Assommoir</i> (L'alambic) G. de Maupassant, <i>La Parure</i> (lecture intégrale) G. de Maupassant, <i>Boule de suif</i> (Et Boule de suif pleurait)	- Flaubert et le bovarysme - Zola et le Naturalisme - La philosophie positiviste - La méthode expérimentale - Le déterminisme social	

Thématique culturelle 2	Problématiques	Corpus	Études d'ensemble	Période
La poésie de la modernité	Charles Baudelaire est-il un poète de la modernité?	• C. Baudelaire, <i>Spleen (Les Fleurs du mal)</i> • C. Baudelaire, <i>L'invitation au voyage (Les Fleurs du mal)</i> • C. Baudelaire, <i>L'Albatros (Les Fleurs du mal)</i> • C. Baudelaire, <i>Correspondances (Les Fleurs du mal)</i>	• La notion de Spleen et comment y échapper • La notion d'Idéal • L'image de la femme dans la poésie de Baudelaire	Décembre-Février
	Théorie/anti-théori : la recherche de l'ailleurs en poésie.	• P. Verlaine, <i>Art poétique (Jadis et Naguère)</i> • P. Verlaine, <i>Mon rêve familial (Poèmes saturniens)</i> • A. Rimbaud, <i>Ma bohème – Fantaisie (Poésies)</i> • A. Rimbaud, <i>Le bateau ivre (Poésies)</i>	• La musicalité poétique • Le symbolisme • La figure du poète maudit • Le poète voyant	

Thématique culturelle 3	Problématiques	Corpus	Études d'ensemble	Période
La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec d'autres manifestations artistiques	<i>Bouleversements poétiques au XXe siècle entre rupture et continuité.</i>	G. Apollinaire, <i>Il Pleut</i> (Calligrammes) G. Apollinaire, <i>Le Pont Mirabeau</i> (Alcools) A. Breton, <i>L'écriture automatique</i> (Le Manifeste du Surréalisme) A. Breton, <i>Pièce fausse</i> (Clair de terre)	- La modernité dans l'œuvre de Apollinaire - Tristan Tzara et le Dadaïsme - André Breton et le Surréalisme - La peinture des mots - Le simultanéeisme	Mars-Mai
	<i>Pourquoi et comment revivre son passé?</i>	M. Proust, <i>Du côté de chez Swann</i> (La petite madeleine) M. Proust, <i>A l'ombre des jeunes filles en fleur</i> (Un si beau jeune marquis) M. Yourcenar, <i>Mémoires d'Hadrien</i> (lecture intégrale) et analyse de l'extrait <i>La mort d'Hadrien</i>	- La mémoire - Le traitement du temps - L'autofiction - L'autobiographie historique	

Metodologia di Studio della Letteratura Francese

Conoscenze	-Conoscere i principali autori della Letteratura Francese del XIX e XX secolo in relazione al programma svolto. -Conoscere i principali strumenti d'analisi per poter comprendere ed analizzare i testi letterari. -Conoscere un lessico adeguato per poter effettuare un'analisi critica.
Abilità	-Saper comprendere globalmente messaggi orali in contesti diversificati. -Saper comprendere le idee principali di testi letterari. -Saper produrre testi scritti strutturati. -Saper analizzare un testo letterario.
Obiettivi conseguiti	-Analizzare e interpretare gli elementi costitutivi di testi letterari (individuare all'interno di un testo tematiche, campi semantici, parole chiave, elementi stilistici). -Operare il confronto tra testi appartenenti allo stesso periodo storico-culturale ma prodotti in contesti diversi. -Produrre testi strutturati (<i>réflexion personnelle</i>, <i>essai bref</i>) utilizzando un lessico appropriato. -Elaborare un <i>plan</i> a partire da un <i>corpus</i>. -<i>Problématiser</i> a partire da una tematica. -Procedere con un <i>commentaire composé</i> nell'ambito della prova orale.
Contenuti disciplinari	Cfr. tabelle relative al programma
Metodologie didattiche	Il metodo seguito è stato principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario si è poi proseguito con una lettura analitica. Come tecnica di insegnamento è stata privilegiata la lezione frontale che offre agli alunni un quadro chiaro ed esaustivo della tematica affrontata però, con un'impostazione problematica per abituare la classe ad un approccio critico e non nozionistico dei contenuti trattati. Questo approccio ha favorito un dibattito guidato con una partecipazione attiva degli alunni alla didattica e relativistico stimolo alla formazione di giudizi critici e personali. In questo percorso, alcuni alunni hanno bisogno di essere accompagnati nel ragionamento.
Tipologie di verifica	Scritta: <i>Commentaire dirigé</i> (brano letterario corredato da domande di comprensione, interpretazione e da una riflessione personale di 300 parole). <i>Essai bref</i> (testo argomentativo composto da <i>introduction</i>, <i>développement</i> e <i>conclusion</i> in 600 parole). Simulate della prova Esabac Orale: Colloqui individuali finalizzati a verificare competenze espositive, capacità di riflessione e rielaborazione personale. <i>Commentaire composé</i> dei testi in programma.
Criteri di valutazione	Le griglie di valutazione predisposte secondo gli indicatori forniti dal MIUR, già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie.
Interventi di recupero e potenziamento	Per gli alunni più fragili sono stati effettuati degli interventi di recupero e di potenziamento nelle ore extracurricolari con particolare attenzione al metodo richiesto per affrontare le prove scritte (<i>Essai</i>

	<i>bref, Commentaire dirigé).</i>
Testi e Materiali Strumenti adottati	Testi adottati: - G.F. Bonini, M.C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari, <i>Écritures... Anthologie littéraire en langue française</i>, Valmartina. - M.C. Jamet, P. Bachas, <i>Perspective Esabac</i>, Valmartina. Strumenti adottati: Libri di testo, testi autentici, testi integrali, dispense, <i>fiches méthodologiques</i> .
Prove effettuate	Simulate della prova Esabac di letteratura.

Programma di Lingua e Civiltà Spagnola

Prof.ssa Enrichetta Zisca

La classe di Spagnolo è composta da 11 alunni: Carolina Baglioni, Francesco D'Arienzo, Lorenzo Galasso, Ludovica Lodolini, Alberto Mauriello, Massimiliano Minervini, Angelica Ottaviano, Edoardo Pianu, Sofia Pozzebon, Yumi Carolina Romano, Giorgia Tulumello

Contenuti di Lingua, Letteratura e Cultura Spagnola e Ispano-Americana

LETTERATURA:

- Il Realismo:

- Il contesto culturale: storico, sociale, artistico, letterario (Naturalismo francese e Naturalismo spagnolo)
- Film: *La Regenta*, Fernando Menéndez-Leite, 1994
- La prosa: Juan Valera (*Pepita Jiménez*); Emilia Pardo Bazán (*Los pazos de Ulloa*), Benito Pérez Galdós (*Fortunata y Jacinta*), Leopoldo Alas Clarín (*La Regenta*)
- *Madame Bovary* di Flaubert e *La Regenta* di Clarín

- Modernismo y Generación del 98:

- Il contesto culturale: storico, sociale, artistico, letterario
- Il Modernismo: Rubén Darío (*Venus, Sonatina*); Juan Ramón Jiménez (poemas + *Platero y yo*)
- La Generación del 98: Azorín; Pio Baroja (*El árbol de la ciencia*), Antonio Machado, Miguel de Unamuno (*Niebla* + *San Manuel Bueno, mártir*), Ramón María del Valle-Inclán (*Luces de Bohemia*)
- Unamuno y Pirandello

- Las Vanguardias y la Generación del 27

- Il contesto culturale: storico, sociale (Gli intellettuali stranieri e la Guerra civile), artistico, letterario
- Artista: Salvador Dalí
- Le avanguardie: Ramón Gómez de la Serna (*Greguerías*)
- La Generazione del 27: Federico García Lorca (poemas + *La casa de Bernarda Alba*)
- + *El crimen fue en Granada*, Antonio Machado + Pablo Neruda

- De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

- - Manuel Rivas (La lengua de las mariposas)

- Literatura hispanoamericana contemporánea

- - cenni (Gabriela Mistral, Pablo Neruda, Isabel Allende, Luis Sepúlveda, Laura Esquivel)

GRAMMATICA:

- L'accento (l'accento tonico e grafico, la divisione sillabica, regole base dell'accento, monosillabi e segni diacritici, dittonghi, trittonghi, iati)
- Libro ADELANTE 2: Unidad 15-16-17-18:
- Conzionale semplice e composto
- Subordinate sostantive
- Il neutro
- Congiuntivo imperfetto
- Congiuntivo pluscuamperfecto
- Subordinate condizionali
- Pronomi relativi
- Subordinate relative
- Discorso diretto e indiretto
- Presenza o assenza della preposizione "de"
- La voce passiva e passiva riflessa
- Congiunzioni avversative
- Subordinate concessive
- en efecto/de hecho
- a saber/es decir
- también/hasta(incluso)
- tampoco/ni siquiera
- Subordinate consecutive
- Subordinate modali

STORIA E CULTURA:

Presentazioni con lettura ad alta voce e analisi del libro **Donne (pazze, sognatrici, rivoluzionarie...)** di Milton Fernández

- Storia e cultura ispano-americana:

- Territorio, población, sociedad de Hispanoamérica
- Español latino, spanglish, música y bailes de Hispanoamérica
- Las civilizaciones precolombinas
- Los conquistadores
- Independentistas de Hispanoamérica
- Revolucionarios de Hispanoamérica

Presentazioni sui paesi dell'America ispanica:

México: territorio, sociedad, restos arqueológicos y Ciudad de México, el clima más variado, tequila, comida, música – pagg.145-151

Centroamérica: Guatemala (Rigoberta Menchú), Honduras, Nicaragua + El Salvador, Costa Rica, Panamá (canal) – pagg.155-161

Caribe: Cuba, República Dominicana, Puerto Rico + Paraguay – pagg.155-161 Venezuela (Chávez + actualidad) y Colombia (narcotráfico + guerrillas) turismo y problemas sociales – pagg.164-171

América Andina: Ecuador (+ Islas Galápagos), Perú (Incás), Bolivia – pagg.164-171

Storia spagnola:

La Segunda República, la ILE, Golpe de estado 17 de julio de 1936, Guerra Civil, Franquismo 1939-1975, la Transición, elecciones democráticas del 1977 e Adolfo Suárez, Golpe de estado 23-F 23 de febrero de 1981, Juan Carlos I, el Destape y la Movida, problemas y nuevos valores de la España del siglo XXI

Metodologie: lezioni frontali, letture, utilizzo di presentazioni power point, utilizzo di video e lavagna interattiva multimediale, visione di film in lingua, ascolto audio in lingua, lezioni dramatizzate, simulazioni esame Dele, conferenze in lingua (con il regista spagnolo Samuel Alarcón dopo la visione del suo film su Goya “Oscuro y Lucientes” e altre attività extra-scolastiche (Festival del cinema spagnolo).

Nel corso del 1° anno la classe ha partecipato ad un programma di soggiorno studio presso la scuola **El Rincón del Tándem Spanish School** di Valencia dal 18 al 22 aprile 2017

Nel corso del 3° anno la classe ha partecipato ad un programma di scambio interculturale linguistico con il **Lycee Français de Madrid** dal 23 al 30 marzo 2019 a Madrid e dal 7 al 14 aprile 2019 a Roma.

Il livello di lingua previsto è B1- B2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Le prove sono di comprensione scritta (lettura testi), produzione scritta (temi), grammatica e lessico (verifiche scritte basate sul libro di testo), comprensione e produzione orale (interrogazione orale, interventi, esposizioni orali e conversazione con l'insegnante).

È previsto, inoltre, che gli studenti sostengano, presso l'Istituto Cervantes di Roma, l'esame DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) e conseguano la certificazione linguistica erogata dal Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport (Ministerio de Educación, Cultura y Deporte de España) secondo il proprio livello di competenza linguistica.

1. Obiettivi:

- B1:

- Comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard che riguardino argomenti conosciuti, in contesti di lavoro, studio e tempo libero.
- Distrararsi nella maggior parte delle situazioni che possano verificarsi durante un viaggio in posti dove la L2 è utilizzata.
- Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse.
- Descrivere esperienze, eventi, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani.

- B2:

- Rapportarsi con i parlanti nativi con un grado di fluenza e naturalezza tale da permettere una comunicazione senza sforzi da parte degli interlocutori.
- Produrre testi chiari e dettagliati su argomenti diversi, così come difendere un punto di vista su argomenti generali, segnalando i pro e i contro delle diverse
- opzioni.
- Capire le principali idee di testi complessi che affrontino argomenti sia concreti che astratti, persino di carattere tecnico, fin quando rientrino nel suo settore di
- specializzazione.

Testi adottati:

Letteratura: ConTextos literarios Volume 1 - De los orígenes al siglo XVIII

ISBN: 9788808790514

Autrici: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti

Grammatica: Adelante Volume 2

ISBN 9788808116734

Autori: Carla Poletti, José Pérez Navarro

Cultura: Una vuelta por la cultura hispana

ISBN: 9788808157553

Autrice: Laura Pierozzi

Programma di Lingua e Civiltà Tedesca

Prof.ssa Katharina Vers

La classe degli studenti di tedesco è composta da 4 alunni: Delitala Filippo, Di Santo Niccolò, Petrucci Jacopo e Wolken Martina

LINGUA E GRAMMATICA:

Testi adottati:

- Wilfried Krenn / Herbert Puchta: Ideen 3 Deutsch als Fremdsprache Kursbuch, Hueber Verlag, 2015.
- Wilfried Krenn / Herbert Puchta: Ideen 3 Deutsch als Fremdsprache Arbeitsbuch, Hueber Verlag, 2012.

Per quel che concerne l'inizio del programma, si è deciso di ripartire da dove si era interrotto lo studio alla fine del precedente anno scolastico e precisamente:

Unità	Contenuti
MODUL 8: RICHTIG UND FALSCH - Lektion 30: Wenn das wahr wäre... - Lektion 31: Gut und Böse - Lektion 32: Das ist dein gutes Recht!	Strutture grammaticali: - <i>Konjunktiv II</i> per condizioni irreali - <i>Konjunktiv II</i> dei verbi modali - Verbo modale: <i>sollen</i> - Preterito passivo - Perfetto passivo - Aggettivi e participi come sostantivi - n-Deklination - Frasi relative con pronomi al genitivo - <i>Konjunktiv II</i> per proposte e consigli - Congiunzioni coordinanti <i>weder...noch, entweder...oder, zwar...aber, nicht nur...sondern auch, sowohl...als auch</i> - <i>Sein + zu + infinito</i> - Pronomi indefinite con <i>irgend...</i> - Perfetto dei verbi modali Funzioni comunicative: - Parlare di problemi e ragioni - Esprimere condizioni irreali e fare ipotesi - Parlare di personaggi di film - Dare consigli - Fare proposte

	- Parlare di situazioni scomode - Esprimere una critica o reagire a una critica - Dialoghi durante la spesa Lessico: - Crisi e catastrofi - Avvenimenti storici - Criminalità e legalità - Diritti e doveri
MODUL 9: GRENZEN - Lektion 33: Wenn er schneller gelaufen wäre... - Lektion 34: Was wird die Zukunft bringen? - Lektion 35: Gefeierte Musiker, begeisternde Konzerte	Strutture grammaticali: - <i>Konjunktiv II</i> passato - Frasi subordinate comparative con <i>als ob</i> + <i>Konjunktiv II</i> - Preposizioni e congiunzioni <i>trotz, obwohl, wegen, da, darum, denn, bis, seit</i> - Avverbi <i>deswegen, nämlich</i> - Frasi subordinate relative con <i>wo, was</i> - Futur I - Preposizioni con genitivo: <i>außerhalb / innerhalb / oberhalb / unterhalb / her / hin</i> - Participio attributivo - Preposizioni temporali <i>sobald, solange</i> - Declinazione dell'aggettivo al genitivo - Funzioni comunicative: - Parlare di colpe e responsabilità - Parlare di errori e opportunità nel passato - Parlare di aspettative future - Parlare di musica e arte - Lessico: - Sport, salute, cibo e bevande - Abitazioni e arredamento - Arte, cultura - Mezzi di trasporto

Alcuni argomenti di grammatica sono stati approfonditi utilizzando il seguente libro di testo:

- Barbara Gottstein-Schramm / Susanne Kalender / Franz Specht / Barbara Duckstein: *Grammatik – ganz klar! Grammatica con esercizi A1 – B1*, Hueber Verlag, 2012.

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA:

Testo adottato:

- Veronica Villa: Loreley Letteratura e cultura in lingua tedesca Nuova Edizione di Zwischen heute und morgen, Loescher Editore, 2017.

Movimenti letterari/Autori e testi	Tematiche
ROMANTIK - Novalis: Poesia <i>Erste Hymne an die Nacht</i> (estratto), 1800. - Jacob und Wilhelm Grimm: Favola <i>Die Sterntaler</i> (della raccolta di favole <i>Kinder- und Hausmärchen</i>), 1812-1815. - Joseph von Eichendorff: Novella <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i> (estratto), 1826.	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura. <u>Tematiche:</u> <i>Frühromantik</i>, superare la morte ed il dolore della morte, la morte come l'inizio di un'esistenza superiore di un altro mondo (trascendenza), la luce del giorno che rappresenta la vita in contrasto con il buio della notte che rappresenta la morte, ritrovamento della vita di Novalis nella poesia. <u>Tematiche:</u> <i>Hochromantik</i>, le caratteristiche della favola popolare, il mondo delle fantasie. <u>Tematiche:</u> <i>Spätromantik</i>, l'uomo in sintonia con la natura, il desiderio ardente (<i>Sehnsucht</i>) di scoprire il mondo, il viaggio, la partenza, l'avventura, la ricerca della fortuna e della felicità, contrasto tra il "perdigiorno" come figura romantica ed i filistei.
RESTAURATION UND VORMÄRZ	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura.

- Heinrich Heine: Poesia <i>Loreley</i>, 1823. - Georg Büchner: Dramma <i>Woyzeck</i> (estratto), 1836.	<u>Tematiche:</u> superamento del Romanticismo, il mito della <i>Loreley</i>, la seduzione e la malizia della sirenetta e la paura dell'uomo rispetto alla seduzione della donna, ambientazione autentica di un luogo in Germania (il fiume Reno), la poesia come simbolo per la patria. <u>Tematiche:</u> il dramma sociale, la novità: il dramma sui poveri – le vittime della società, povertà e oppressione del ceto basso, lo sfruttamento, la follia ed il crimine, il protagonista che rappresenta “l'antieroe”.
REALISMUS - Theodor Fontane: Romanzo <i>Effi Briest</i> (estratto), 1895. - Theodor Storm: Poesia <i>Die Stadt</i>, 1852.	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura. <u>Tematiche:</u> Il romanzo a sfondo sociale, il romanzo femminile, le critiche dell'autore alle norme e alle convenzioni della società, il ruolo della donna nella società, la donna come vittima della società, l'adulterio e le sue conseguenze. <u>Tematiche:</u> <i>Erlebnislyrik</i>, descrizione della città natale dell'autore, l'atmosfera buia e melanconica della città ed i dintorni in contrasto con il legame emozionale dell'io lirico con la città.
AUFBRUCH IN DIE MODERNE - Arno Holz: Novella <i>Papa Hamlet</i> (estratto), 1889.	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura. <u>Tematiche:</u> il Naturalismo, il <i>Sekundenstil</i>, la vita della gente povera, la criminalità, il

- Rainer Maria Rilke: Poesia <i>Der Panther</i> – <i>Im Jardin des Plantes, Paris</i>, 1903. - Arthur Schnitzler: Novella <i>Traumnovelle</i> (estratto), 1925. - Hermann Hesse: Racconto <i>Siddhartha</i> (estratto), 1922.	fallimento di una famiglia povera. <u>Tematiche:</u> il Simbolismo, il <i>Dinggedicht</i>, la pantera come simbolo della prigionia fisica e psicologica, la prigionia quotidiana degli uomini. <u>Tematiche:</u> l'Impressionismo, l'infedeltà immaginata/sognata, il rapporto tra realtà e sogno, tra conscio e inconscio, l'influenza della psicoanalisi di Sigmund Freud, il desiderio, critica dei valori familiari all'inizio del XX secolo. <u>Tematiche:</u> la ricerca dell'individuo di sé stesso, la riflessione su sé stesso e la realizzazione di sé stesso, la ricerca della spiritualità, pace e tolleranza, Hesse come autore della crisi – crisi personali e questioni religiose, il senso della vita.
EXPRESSIONISMUS - Georg Heym: Poesia <i>Der Gott der Stadt</i>, 1910. - Jakob van Hoddis: Poesia <i>Weltende</i>, 1911.	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura. <u>Tematiche:</u> critica della città e della distruzione che porta la città, venerazione da parte degli uomini di un dio rappresentato come un demone che comanda la città, rappresentazione di un mondo buio e minaccioso, il pessimismo degli Espressionisti riguardante gli avvenimenti del periodo. <u>Tematiche:</u> La fine del mondo, rappresentazione di piccole e grandi catastrofi,

- Franz Kafka: Racconto <i>Die Verwandlung</i> (estratto), 1915.	l'apocalisse, il pessimismo degli Espressionisti riguardante gli avvenimenti del periodo. <u>Tematiche:</u> critica della società, la solitudine dell'uomo nella società, l'alienazione e la disperazione dell'uomo nella società moderna, la vita senza prospettive, elementi autobiografici di Kafka.
VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS KRIEGSENDE - Alfred Döblin: Romanzo <i>Berlin Alexanderplatz</i> (estratto), 1929.	Introduzione al movimento esaminando il contesto storico, la vita sociale e le caratteristiche della letteratura. <u>Tematiche:</u> descrizione della grande città e l'inserimento del protagonista nella città, elementi del “nuovo naturalismo”, utilizzo di tecniche letterarie moderne (linguaggi diversi, montaggi, flusso di coscienza, ecc.).

OBIETTIVI CONSEGUITI:

L'obiettivo che ci si è posti all'inizio dell'anno scolastico è stato quello di avvicinare gli alunni alla tipologia di testo solitamente utilizzata per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato. A questo riguardo, agli alunni sono stati proposti vari testi in lingua tedesca focalizzando lo studio sulla comprensione e l'analisi di essi, il tutto portando avanti lo studio del libro di testo di lingua e grammatica adottato. Durante l'anno gli alunni si sono esercitati nell'elaborazione e nella redazione di testi scritti.

Oltre a quanto sopra, ci si è concentrati sullo studio di vari movimenti letterari, autori ed opere, lavorando sulla capacità di apprendimento e sintesi degli argomenti trattati con l'analisi, anche personale e critica, in lingua tedesca. Tramite delle presentazioni orali si è voluto avvicinare gli alunni al colloquio orale previsto per l'Esame di Stato.

METODI DIDATTICI:

L'approccio con la classe (composta da 4 alunni) è stato molto diretto e continuo. Lo studio sia della parte afferente "la lingua e la grammatica" che quella relativa alla "letteratura", si è sempre svolto in maniera diretta tra insegnante ed alunni. Allo stesso tempo, gli alunni sono sempre stati stimolati a sintetizzare, analizzare e ragionare autonomamente.

Lingua e grammatica: Spiegazione della parte teorica in classe e indicazione degli argomenti da studiare a casa, applicazione della teoria tramite degli esercizi grammaticali, lettura di testi ed elaborazioni scritte.

Letteratura: Lettura di specifici argomenti del libro di testo adottato in lingua tedesca. Nello specifico, si è proceduto prima con un avvicinamento generale al movimento letterario, per poi proseguire con l'introduzione dell'autore e la lettura e/o l'ascolto su CD di un brano o un estratto di un'opera proposta, seguito da un'analisi dello stesso. Come ulteriore approfondimento si sono eseguiti gli esercizi di comprensione proposti dal libro. Infine, si è elaborato un riepilogo sommario delle nozioni più importanti e si sono invitati gli alunni a collegare gli argomenti con le altre materie di indirizzo.

TIPOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli alunni sono stati sottoposti ad alcuni test di vocaboli e ad una verifica di grammatica, basata su argomenti trattati precedentemente in classe.

Criterio di valutazione: punteggio.

Inoltre, sono stati sottoposti a compiti scritti e presentazioni orali come descritti di seguito:

- Compiti scritti in classe o a casa su argomenti di vario genere (tema di attualità o letteratura), per dare agli alunni la possibilità di esercitarsi con la lettura di un testo, la comprensione e l'analisi dello stesso attraverso delle domande aperte e/o chiuse e la scrittura autonoma di un commento e/o di una riflessione e/o di una opinione. I compiti hanno avuto come fine quello di rendere per gli alunni il più possibile familiare la tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- Criterio di valutazione: valutazione in base alla correttezza del contenuto e l'uso della lingua.
- Presentazioni su argomenti letterari come movimenti, autori ed opere, per controllare l'apprendimento del contenuto delle lezioni svolte e per sviluppare l'abilità di collegare le conoscenze con un'altra disciplina. Con questo metodo si è voluto avvicinare il più possibile gli alunni alla tipologia della prova orale dell'Esame di Stato.

Criterio di valutazione: valutazione in base alla correttezza del contenuto e dell'uso della lingua tedesca durante la presentazione.

MEZZI E STRUMENTI:

Il materiale utilizzato sia per lo studio della lingua e della grammatica che della letteratura e della cultura è stato il seguente:

- Libri di testo.
- Audio-CD/CD-Rom per lo svolgimento di esercizi d'ascolto e comprensione e per l'ascolto di brani letterari.
- DVD per visualizzare film basati sulle opere letterarie trattate.
- Internet per approfondire degli argomenti e per visualizzare documenti e brevi filmati per una migliore comprensione di alcune tematiche.

SIMULAZIONI

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato basate come tipologia su quelle degli anni precedenti.

- 14.12.2020
- 08.02.2021

Programma di Storia

Prof.ssa Sofia Bianchi

Obiettivo del corso è stato quello di introdurre i ragazzi nella complessità della storia internazionale del '900. Ampio spazio è stato dedicato alla comprensione degli equilibri politici internazionali e italiani, nel tentativo di far comprendere loro come le situazioni attuali non siano che il riflesso e le conseguenze di vicende storiche che si sono consumate nella storia recente.

Molta importanza è stata data all'acquisizione del lessico proprio della materia.

Si è cercato inoltre di veicolare un metodo di studio volto alla conoscenza dei fenomeni storici nel loro insieme, secondo una logica di causa ed effetto, piuttosto che uno studio mnemonico di fatti indipendenti. Inoltre molte lezioni sono state dedicate al tentativo di lettura economico-sociale e politica del tempo che stiamo vivendo, anche a seguito degli sconvolgimenti dettati dalla pandemia. Sono stati per questo motivo introdotte riflessioni sull'indebolimento del sistema democratico, sulla revisione del sistema economico, sulle strategie europee di uscita dalla crisi, tutto nel tentativo di rendere lo studio della storia un'acquisizione di competenze concrete e spendibili.

UNITA' TEMATICHE	TEMI TRATTATI	MESI
Gli equilibri europei all'alba della Prima guerra mondiale	- La Germania da Bismarck a Guglielmo II - La Terza Repubblica francese - L'impero di Francesco Giuseppe - La rivoluzione russa - L'Impero Ottomano	Settembre
L'Italia post – unitaria	- La destra storica e la sinistra liberale - L'età giolittiana	Settembre/Ottobre
La Prima guerra mondiale	• Le premesse della guerra • Lo scoppio del conflitto 1914 • L'Italia tra neutralisti e interventisti • Le operazioni militari 1915-1916 • La fine della guerra e i trattati di pace	Ottobre
La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS	• La Rivoluzione d'ottobre	

	• La guerra civile • la nascita dell'URSS	Novembre
Il I° dopoguerra europeo	• La situazione economica e sociale • La situazione politico-istituzionale • l'Italia del dopoguerra e l'avvento della dittatura fascista	Novembre/Dicembre
La crisi del 1929 e il New Deal	• L'inizio della crisi del '29 • La risposta di Roosevelt: il New Deal • Diffusione della grande crisi e ripercussioni internazionali	Gennaio
L'avvento dei Regimi Totalitari	• L'Italia fascista • La Germania nazista • Lo stalinismo in URSS	Gennaio/Febbraio
La 2° Guerra mondiale	• Le vittorie naziste • L'attacco all'URSS • L'attacco giapponese agli USA • La lotta di liberazione in Europa • La fine della guerra in Italia. Gli Alleati e la Resistenza dei partigiani • La sconfitta nazista	Marzo
Lo sterminio degli Ebrei e la realtà dei campi di concentramento	• La soluzione finale • La Shoah	Marzo
La Guerra Fredda	• Il nuovo assetto politico bipolare • USA e URSS e aree di influenza	Aprile
Dal Dopoguerra alla II° Repubblica in Italia	• La nascita della Repubblica • Gli anni del miracolo economico • Il '68 e gli “anni di piombo” • Gli anni '80	Maggio

Programma di Histoire

Prof.ssa Sofia Bianchi

Programma di Histoire

L'obiettivo del lavoro svolto in classe è stato l'acquisizione del metodo Esabac, incentrato sullo studio della storia attraverso la lettura dei documenti.

Gli studenti hanno in un primo momento imparato a classificare e nominare le diverse tipologie di fonti storiche e successivamente si sono esercitati nella ricostruzione delle diverse interpretazioni che da esse emergevano.

Ampio spazio è stato dedicato allo studio del lessico proprio della materia nella lingua francese.

Infine, gli studenti hanno appreso non solo a leggere e comprendere le fonti ma a scrivere un breve saggio di tipo storico, seguendo il metodo esabac, ovvero l'articolazione di una réponse organisée secondo uno schema argomentativo.

UNITA' TEMATICHE	TEMI TRATTATI	MESI
La Première Guerre mondiale (1914-1918)	• Les origines de la guerre • Neutralistes et interventionnistes en Italie - Le déroulement de la guerre - Les Conséquences de la guerre et le difficile règlement de la paix	Settembre
Les Totalitarismes de l'entre – deux – guerres	- La naissance des régimes totalitaires - Le projet stalinien - Le fascisme italien - Le système nazi - La fonctionnement des régimes totalitaires - Les sociétés totalitaires	Ottobre/Novembre
La Seconde Guerre mondiale (1939 – 1945)	- Les premières victoires de l'Axe (1939-1941) - Le tournant de 1942 et la victoire de la “Grande Alliance” - La bombe atomique (Hiroshima) - La politique d'extermination nazie	Dicembre/Gennaio

	- La solution finale - Le procès de Nuremberg - Les désastres de la guerre - Une nouvelle donne internationale	
La Guerre Froide	- La constitution des blocs (1945 – 1947) - Le modèl sovietic - le modèl Américain - La Guerre Froide de 1949 à 1962 - La crise de Cuba - La Guerre Froide en Asie - La fin du monde bipolaire (1975-1989)	Febbraio/Marzo
Le conflit israélo – palestinien et ses implications internationales		Aprile
L'Europe de 1946 à nos jours	- Les premiers pas de l'Europe: la CECA et la CEE - L'Europe à douze - De la CEE à l'UE - Le traité de Maastricht et l'euro	Maggio

Metodologie previste

Lezioni frontali, supportate dalla visione di spezzoni di film e documentari storici.

Applicazione del metodo Esabac di lettura, comprensione e analisi dei documenti proposti

Presentazione in classe di approfondimenti personali su alcune tematiche.

Metodologie di verifica

Tre prove scritte a quadrimestre modulate sulla prova d'esame, analisi dei testi proposti e stesura della réponse organisée.

Testi adottati

E. Langin, Entre Les Dates. Corso di Storia per l'Esabac Vol 3, Loescher.

Collection J. Marseille, “**Histoire. Les fondaments du monde contemporain**”, Term, ed. Nathan, 2006.

Programma di Filosofia

Prof. Pierluigi Pavone

Manuale di riferimento: Abbagnano - Fornero, *La Filosofia 3a-b*, Paravia

Contenuti generali

** le notizie bibliografiche dei filosofi sono state appena accennate in modo molto generale*

1) Hegel

- Il Razionale e il Reale. La dialettica triadica.
- La Fenomenologia dello Spirito: aspetti generali della suddivisione dell'opera. La dialettica del Servo-Padrone; la coscienza infelice.
- La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità (Famiglia, società civile, Stato).

2) Marx

- Alienazione economica
- Il capitalismo e il lavoro (concetto di plus-valore)
- Materialismo storico
- La storia come "lotta di classe" e l'avvento della società comunista.

3) Feuerbach

- Il concetto di alienazione

4) Schopenhauer

- La volontà di vivere. Tutto soffre
- La liberazione ascetica: Arte, etica, noluntas.

5) Kierkegaard:

- La vita come possibilità: Aut-Aut
- Vita etica, estetica, religiosa

6) Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- Il cristianesimo e “la morale degli schiavi”.
- La morte di Dio e la fine delle certezze metafisiche. L’Oltre-uomo.

7) Freud

- L’inconscio; Es-Io-Super-Io
- Nevrosi e religione.

Nota metodologica per l'insegnamento della Filosofia

Abbiamo utilizzato, durante l'intero triennio, un metodo modulare, per mezzo del quale, nel rispetto dello sviluppo storico, alcuni autori sono stati raggruppati e studiati dialetticamente alla luce di determinati argomenti fondamentali (ad esempio: origine dell'Universo; relazione uomo-stato; teoria della conoscenza; esistenzialismo).

Le lezioni sono state frontali e dialogiche. Alcune volte abbiamo letto pagine di antologia e abbiamo guardato e studiato insieme film, funzionali a restituire criticamente alcuni concetti (ad esempio Matrix, per la dottrina gnostica).

Non abbiamo realizzato test scritti, ma le verifiche sono state sempre orali, alla fine di ogni modulo, per l'intera classe.

Orientamento Universitario

- Si sono organizzate per le ultime classi incontri di orientamento in uscita, sia come ausilio per la scelta della facoltà universitaria, per come presentazione formale delle varie proposte degli Atenei nazionali e internazionali, sia come conoscenza tecnica del curriculum universitario in ordine agli esami e ai crediti.
- Si sono organizzate lezioni accademiche con il coinvolgimento di professori accademici, sia con la finalità di permettere agli studenti del liceo di assistere ad una lezione in senso stretto, sia con l'obiettivo di far loro valutare le effettive competenze da acquisire.
- Si sono organizzati, inoltre, incontri con professionisti, con la finalità di
 1. costruzione dialettica del curriculum professionale, che possa già prevedere sia studi post-universitari, sia molteplici sbocchi lavorativi anche conseguendo più titoli accademici.
 2. capacità di ripensare criticamente la propria scelta universitaria alla luce dell'evoluzione del mercato, di possibilità impreviste, di opportunità nuove o di ripensamenti in "corso d'opera".
 3. discutere delle competenze più richieste oggi nel mondo del lavoro. Le cosiddette “soft skills”.

Programma di Matematica
Prof.ssa Gloria Puglia/Prof. Paolo Picchio

Tematica	Argomenti	Periodo
Funzioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Dominio naturale di una funzione, Funzione inversa, Funzione composta	settembre/ottobre
Limiti e continuità delle funzioni	Insiemi di numeri reali, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, Primi teoremi sui limiti,	novembre/dicembre
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli e confronto tra infiniti; funzioni continue e punti di discontinuità; asintoti	gennaio/febbraio
Derivate	Definizione di derivata ed interpretazione geometrica; derivate fondamentali, regola di Leibniz e derivata di funzioni composte; proprietà delle derivate; punti di non derivabilità e rapporto tra derivabilità e continuità; derivate di grado superiore al primo	marzo
Studio di funzioni	Massimi e minimi relativi/assoluti, punti di flesso; studio di funzioni polinomiali, razionali, esponenziali e trigonometriche	aprile

Obiettivi disciplinari

Il percorso didattico svolto concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso scolastico, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: comprendere meglio la realtà fisica che lo circonda; comprendere la nozione di modello fisico ed il concetto di validità per un dato modello; utilizzare le competenze e le metodologie acquisite come base per eventuali studi futuri nelle discipline fisiche e/o scientifiche.

Conoscenze acquisite

Al termine del quinquennio la classe ha acquisito conoscenze di base della fisica classica e moderna e delle metodologie che la caratterizzano.

Ad essa si aggiunge la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.

È stata infine sviluppata la comprensione delle conseguenze tecnico-applicative del progresso scientifico tramite le nuove tecnologie.

Nota Metodologica

La didattica è stata svolta perlopiù tramite lezioni frontali: nella seconda parte dell'anno ad esse sono state accompagnate attività di ricerca di gruppo: queste ultime hanno permesso al gruppo classe di sviluppare sia maggiore sinergia nel lavoro di gruppo, sia capacità di approfondire in maniera autonoma argomenti inediti, sia di migliorare la capacità di stesura e successiva presentazione di elaborati.

Metodi di valutazione

Primo quadrimestre: 1 prova orale

Secondo quadrimestre: 2 prove orali ed una presentazione PowerPoint di gruppo

Programma di FISICA

Prof.ssa Gloria Puglia/Prof. Paolo Picchio

Tematica	Argomenti	Periodo
I fenomeni elettrostatici	L'elettrizzazione per strofinio, I conduttori e gli isolanti, l'elettrizzazione per contatto e per induzione, la legge di Coulomb, La costante dielettrica relativa, La distribuzione della carica nei conduttori	settembre
I campi elettrici	Il vettore campo elettrico e la sua rappresentazione, L'energia potenziale elettrica, La differenza di potenziale	
I campi magnetici	Il magnetismo, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted, L'esperienza di Ampère, L'esperienza di Faraday, Il modulo del campo magnetico, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente, l'origine del magnetismo e la materia, la forza che agisce su una carica, i campi magnetici generati dalle correnti	ottobre/novembre
Induzione magnetica	Le correnti indotte, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz, L'alternatore e la corrente alternata, energia elettrica	
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	Il campo elettrico indotto, le equazioni di Maxwell, Le caratteristiche delle onde magnetiche, Lo spettro elettromagnetico, la luce come onda elettromagnetica	dicembre
La teoria della relatività ristretta	La fisica agli inizi del '900: l'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo; I postulati della relatività ristretta, La critica al concetto di simultaneità; La dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto), il paradosso dei gemelli,	gennaio/febbraio
La Meccanica quantistica	Il problema del corpo nero, l'ipotesi di Planck e l'effetto fotoelettrico; i modelli atomici di Thompson, Rutherford e Bohr; il principio di esclusione di Pauli e i numeri quantici; il comportamento ondulatorio della materia (De Broglie), l'esperimento della doppia fenditura ed il principio di sovrapposizione	febbraio/marzo

Fisica Nucleare e Modello Standard	Numero atomico e massa atomica; forza nucleare forte; radioattività e decadimenti alfa e beta+/beta-; fissione e fusione nucleare; breve trattazione del Modello Standard e delle particelle elementari	aprile
------------------------------------	---	--------

Obiettivi disciplinari

Il percorso didattico svolto concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso scolastico, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: comprendere meglio la realtà fisica che lo circonda; comprendere la nozione di modello fisico ed il concetto di validità per un dato modello; utilizzare le competenze e le metodologie acquisite come base per eventuali studi futuri nelle discipline fisiche e/o scientifiche.

Conoscenze acquisite

Al termine del quinquennio la classe ha acquisito conoscenze di base della fisica classica e moderna e delle metodologie che la caratterizzano.

Ad essa si aggiunge la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.

È stata infine sviluppata la comprensione delle conseguenze tecnico-applicative del progresso scientifico tramite le nuove tecnologie.

Nota Metodologica

La didattica è stata svolta perlopiù tramite lezioni frontali: nella seconda parte dell'anno ad esse sono state accompagnate attività di ricerca di gruppo: queste ultime hanno permesso al gruppo classe di sviluppare sia maggiore sinergia nel lavoro di gruppo, sia capacità di approfondire in maniera autonoma argomenti inediti, sia di migliorare la capacità di stesura e successiva presentazione di elaborati.

Metodi di valutazione

Primo quadrimestre: 1 prova orale

Secondo quadrimestre: 2 prove orali ed una presentazione PowerPoint di gruppo

Programma di Scienze

Prof. Artiano Nasehatoen

<i>Unità didattiche scienze della Terra- biotecnologia</i>	<i>Argomenti</i>
I terremoti I vulcani	– Il comportamento elastico delle rocce e la ciclicità dei sismi – La teoria del rimbalzo elastico – Le onde sismiche – La misurazione delle onde sismiche – Determinare l'epicentro di un terremoto – La distribuzione geografica dei sismi – Energia dei terremoti: la scala Richter e MCS – L'intensità dei terremoti: le isosisme – Gli effetti di sito Il rischio sismico e la microzonazione sismica – Morfologia di un vulcano – Il meccanismo eruttivo – Tipologie di eruzione – I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva – I prodotti dell'attività vulcanica effusiva – Forma dei prodotti e degli apparati vulcanici – Il vulcanismo secondario e le manifestazioni gassose Il rischio vulcanico
L'interno della Terra Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico	– La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo – La reologia interna: litosfera e astenosfera – Il calore interno: origine e gradiente geotermico, l'andamento del flusso di calore – Il nucleo: zone d'ombra, composizione e caratteristiche fisiche – Il mantello: andamento delle onde sismiche, composizione, moti convettivi – Le crosta: elementi di differenziazione tra crosta continentale e oceanica – L'isostasia – Il campo magnetico terrestre Il paleomagnetismo – Le teorie sulla formazione ed evoluzione della Terra – La teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto – Le dorsali medio-oceaniche – La stratigrafia della crosta oceanica

	– Il meccanismo di espansione del fondo oceanico Le prove dell'espansione degli oceani
La tettonica delle placche: una teoria unificante La dinamica delle placche I composti della chimica organica	– La teoria della tettonica delle placche – I margini di placca – I moti convettivi e il movimento delle placche – Le placche e i terremoti – Le placche e i vulcani L'attività vulcanica lontana dai margini di placca – I margini continentali passivi – I margini continentali trasformati – I margini continentali attivi – La tettonica delle placche e l'orogenesi – La struttura dei continenti
Laboratorio scientifico	– Riconoscimento di rocce sedimentarie, vulcaniche, metamorfiche e di minerali
Gli idrocarburi Le biotecnologie	La nascita della chimica organica La rappresentazione grafica delle molecole organiche Formule di struttura espresse e razionali I gruppi funzionali L'isomeria Le famiglie di idrocarburi Gli alcani, alcheni, alchini Gli idrocarburi aromatici e la nomenclatura Sviluppo sostenibile Combustibili fossili I polimeri
Le biotecnologie	Le biomolecole carboidrati, lipidi e proteine Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine Acidi nucleici – il DNA Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione L'elettroforesi Le endonucleasi di nuova generazione La tecnica del Crispr/cas9 – Premio Nobel per la medicina 2020

	L'elettroforesi Sonda nucleotidica La reazione a catena della polimerasi Il sequenziamento L'impronta genetica - fingerprinting *Il clonaggio/clonazione del DNA
--	--

Metodologie previste (lezioni frontali, utilizzo di PowerPoint, utilizzo di social, uscite didattiche prove orali e/o prove scritte, indicando quante per ogni quadrimestre)

Il metodo didattico adottato è stato quello della spiegazione diretta, integrata per quanto possibile da sussidi audiovisivi e da articoli di stampa, stampa digitale e blog.

Le lezioni frontali avvengono con l'ausilio di strumenti multimediali quali LIM, presentazioni degli argomenti in PowerPoint, social quali video youtube. Le verifiche sono effettuate mediante almeno un'interrogazione orale diretta se necessario, per quadrimestre, cercando di valutare le capacità espositive e la comprensione logica dei concetti acquisiti, stimolando la formulazione e l'acquisizione di un linguaggio coerentemente logico in senso più generale. Inoltre sono previste almeno due/tre verifiche scritte nella modalità test a risposta multipla e domande aperte. Potrebbero essere previste uscite didattiche e attività di laboratorio in collaborazione con personale esterno specializzato.

Conoscenze e contenuti trattati – Scienze della Terra

COMPETENZE – saper analizzare:

- analizzare i fenomeni terrestri riconoscendo nelle varie forme i concetti di evoluzione e interdipendenza
- sviluppare l'uso di appropriati strumenti del linguaggio chimico-fisico nella descrizione dei processi
- elaborare le opportune correlazioni tra i fenomeni geologici e geofisici in generale, i viventi e l'evoluzione
- contestualizzare ricerche e modelli nei quadri socio-culturali del passato e dell'attualità

CONOSCENZE – conoscere:

- la natura delle placche litosferiche e dei loro movimenti
- il meccanismo di origine ed evoluzione della divergenza tra placche e lo sviluppo di una fascia di divergenza
- i caratteri del vulcanismo intraplacca
- il meccanismo della subduzione e gli altri effetti del processo di convergenza
- il processo dell'orogenesi
- il ruolo della convezione astenosferica nella dinamica delle placche

ABILITÀ – comprendere:

- collocare il modello globale della tettonica delle placche nel contesto storico-culturale
- descrivere la frammentazione in placche della litosfera e i caratteri salienti delle fasce di divergenza e convergenza, con appropriati riferimenti a magmi, rocce, dislocazioni e tratti morfologici
- saper descrivere la divergenza e la convergenza tra le placche in relazione a fasce geografiche tipiche
- presentare la dinamica globale delle placche riferendosi sia alla spinta astenosferica sia allo stiramento litosferico
- delineare un quadro generale dell'evoluzione futura in base ai processi attuali di tettonica globale

Conoscenze e contenuti trattati – Chimica

COMPETENZE – saper analizzare:

- saper distinguere tra sostanze organiche e inorganiche

CONOSCENZE – conoscere:

- le rappresentazioni grafiche delle molecole organiche
- il concetto di gruppo funzionale
- i vari tipi di isomeria e le configurazioni R-S
- le caratteristiche chimico-fisiche dei diversi gruppi di composti organici
- le reazioni caratteristiche delle varie famiglie di composti organici

ABILITÀ – comprendere:

- saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche
- saper interpretare le formule espanse e quelle razionali
- saper individuare gli isomeri
- comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi
- riconoscere e classificare gli idrocarburi
- rappresentare le formule delle molecole organiche utilizzando diverse modalità

- riconoscere i gruppi funzionali che caratterizzano alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine

Conoscenze e contenuti trattati - Biochimica

COMPETENZE – *saper analizzare:*

- la struttura e le funzioni di glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine

CONOSCENZE – *conoscere:*

- Definire le biomolecole
- Distinguere i diversi gruppi presenti nella struttura di un amminoacido
- Conoscere gli amminoacidi essenziali e la loro importanza nell'alimentazione
- Conoscere le caratteristiche e le funzioni di proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici

ABILITÀ – *comprendere:*

- l'importanza delle biomolecole nelle cellule
- il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività
- riconoscere la struttura e le funzioni dei polimeri
- fare alcuni esempi di biomolecole
- distinguere tra mono-, di- e polisaccaridi
- distinguere le diverse classi di lipidi e riportare alcuni esempi

Conoscenze e contenuti trattati – Biologia e Biotecnologia

COMPETENZE – *saper analizzare:*

- individuare le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni;
- descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche
- l'importanza delle tecnologie del DNA ricombinante
- le problematiche (anche di natura etica) scaturite dai progressi della biologia molecolare
- le potenzialità offerte dalle biotecnologie nei vari campi di applicazione
- conoscere e descrivere le biotecnologie di base;
- discutere i problemi scientifici ed etici legati alle applicazioni biotecnologiche

- Capacità di osservare, descrivere e analizzare la realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

CONOSCENZE – *conoscere*:

- riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole
- correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole
- gli studi di genetica effettuati sui microrganismi
- il concetto di DNA ricombinante
- le principali applicazioni delle biotecnologie
- La conoscenza dei concetti principali relativi alle unità didattiche proposte
- La conoscenza del linguaggio scientifico di base
- La conoscenza degli strumenti e metodi di indagine relativi alla disciplina
- interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati

ABILITÀ – *comprendere*:

- l'importanza degli studi effettuati sui microrganismi nel campo della biologia molecolare
- i metodi di analisi utilizzati nella biologia molecolare
- l'importanza del Progetto Genoma Umano e le sue applicazioni

Testi adottati:

Scienze della Terra: Bosellini, Le scienze della Terra, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere

Biotecnologia: Colonna, Chimica organica, biochimica, biotecnologia

Programma di Storia dell'Arte

Prof. Michele Brescia

Il verismo seicentesco e il Barocco teatrale

Caravaggio (1571 – 1610) e il naturalismo. Opere prese in esame: Bacchino malato, Bacco, Riposo nella fuga in Egitto, Canestra di Frutta, Medusa, I bari, cappella Cavalletti in Sant'Agostino; Cappella Contarelli in Sant'Agostino, Decollazione del Battista, Cena in Emmaus, Amor omnia vincit, Sette opere di Misericordia. Storia del chiaroscuro: cenni rapidi alla ritrattistica di Antonello da Messina

Gian Lorenzo Bernini (1598 – 1680) e lo scenografico “bel composto”. Opere prese in esame: Capra Amaltea, gruppi della Galleria Borghese (Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David), i busti (Costanza Bonarelli, Thomas Baker, Scipione Borghese), Trasverberazione di Santa Teresa, Estasi della Beata Ludovica Albertoni, Baldacchino e colonnato di San Pietro, fontana del Tritone e dei Quattro Fiumi

Francesco Borromini (1599 – 1667) e l'eclettismo architettonico. Opere prese in esame: Sant'Ivo alla Sapienza.

Il Settecento

Caratteri generali del Rococò, origine del termine. Opere prese in esame: La Reggia di Versailles, La Reggia di Caserta, Le architetture napoletane (cappella Sansevero e il chiostro del Monastero di Santa Chiara). Le sculture della Cappella Sansevero: *Il Disinganno*, *La Pudicizia* e *il Cristo Velato*.

La pittura rococò italiana: **Giambattista Tiepolo**. Opere prese in esame: *Il sacrificio di Ifigenia*, gli affreschi nella reggia di Wurzburg (allegorie dei quattro continenti), gli affreschi a palazzo Labia (*Il banchetto di Antonio e Cleopatra*), *Il nuovo mondo*. Cenni rapidi agli affreschi di Mariani nella Galleria Borghese

Il vedutismo e l'invenzione della camera ottica. **Canaletto, Bellotto, Guardi e Caffi**. Quattro modi diversi di intendere il linguaggio vedutista. Il rapporto Arte & Scienza: il caso **Wright of Derby**

Il Neoclassicismo

La nascita dell'archeologia. Il pensiero di **Winckelmann**. I micromosaici e la manifattura Wedgwood: la produzione seriale di opere d'arte

Opere prese in esame: Johann Zoffani, *Charles Towneley in his Sculpture Gallery in Westminster*, Giovanni Paolo Pannini - *Gallery of Views of Ancient Rome*, 1758; Jacob Philipp Hackert, *Veduta delle rovine dell'antico teatro a Pompei*, **Anton Raphael Mengs**, *Johann Joachim Winckelmann*, *Il Parnaso* (per Villa Albani)

Antonio Canova (1757 –1822). Una factory ante-litteram. Opere prese in esame: *Napoleone come Marte Vincitore*, *Due nudi femminili*, *Danzatrice che si regge il velo*, *Teseo sul Minotauro*, *Creugante e Damosseno*, *Amore e Pische*, *Adone e Venere*, *Ebe*, *Paolina Borghese*, *Le tre Grazie*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques – Louis David (1748 – 1825) Opere prese in esame: *Marco Attilio Regolo e la figlia*, *Accademia di nudo maschile*, *Ettore*, *Il giuramento degli Orazi*, *Morte di Socrate*, *Morte di Marat* (confronto con il Cristo morto di Caravaggio, Michelangelo, Raffaello), *Leonida alle Termopili*, *Le Sabine*, *Incoronazione di Napoleone*; *Napoleone valica il San Bernardo*.

La pittura romantica

Theodore Gericault (1791 – 1824) Opere prese in esame: *Partenza della corsa dei Barberi alle tribune di piazza del Popolo*, *La corsa dei cavalli berberi: La ripresa*, *Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana*, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, *Zattera della Medusa*, serie de *I Monomaniaci*, un'indagine negli abissi della psiche umana.

Eugene Delacroix (1798 –1863). Opere prese in esame: *Il letto disfatto*

Il realismo francese

Gustave Courbet (1819 – 1877) e Il clima culturale della Comune di Parigi. Opere prese in esame: *L'atelier del pittore*, *Gli Spaccapietre*, *Funerali a Ornans*, *Fanciulle in riva alla Senna*, *Le vagliatrici di grano*, *Le bagnanti* (confronto con F. Hayez, *Venere che scherza con due colombe*), *L'uomo divenuto pazzo per la paura*

Daumier e Millet: *Il vagone di terza classe*, le caricature politiche contro Luigi Filippo, *Il ventre legislativo* (confronto con le opere di Eva Marisaldi e Banksy) e *l'Angelus*

Il realismo italiano

Telemaco Signorini (1835 – 1901). Opere prese in esame: *L'alzaia*, *La sala delle agitate di San Bonifacio*

Teofilo Patini (1840 – 1906): la trilogia sociale (*Vanga e latte*, *Bestie da soma*, *L'eredità*)

Angelo Morbelli (1853 – 1919). Opere prese in esame: *Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio*

Giuseppe Pellizza da Volpedo (1853 – 1919). Opere prese in esame: *Il quarto stato*

L'Impressionismo

Temi, soggetti, tecniche, il rapporto ambivalente con la fotografia, Il Giapponismo. **Claude Monet**, *La serie delle ninfee*; **Edouard Manet**, *La giapponesina*, *Colazione nell'atelier*. Cenni rapidi alle artiste impressioniste: Berthe Morisot.

Il simbolismo

Arnold Böcklin (1827 – 1901). Opere prese in esame: *L'isola dei morti*

Il postimpressionismo

Paul Gauguin (1848 – 1903). Il tema dell'esotismo, la pittura sintetista, il rapporto con Van Gogh. Opere analizzate: *Cristo Giallo*, *La visione dopo il sermone*, *L'onda*, *La bella Angela*, *Ia Orana Maria*, *Come! Sei gelosa?*, *Le due Tahitiane* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, *Lo spirito dei morti veglia*

Vincent Van Gogh (1853 – 1890). Un inquadramento biografico. Il rapporto con Paul Gauguin e con il fratello Theo. Opere analizzate: *La ronda dei carcerati*, *Autoritratto con l'orecchio reciso*, *Il ponte di Shin-Ōhashi sotto la pioggia*, *Ritratto di Pere Tanguy*, *Ritratto di Agostina Segatori*, *La camera da letto* (analisi e commento del dipinto a partire dalla riflessione condotta da Alessandro D'Avenia nella sua rubrica "Ultimo Banco"), *Ritratto del dottor Gachet*, *I mangiatori di patate*, *Natura morta con Bibbia*, *La sedia vuota*, *Notte stellata*, *Un paio di scarpe*, *Alle porte dell'eternità*, *Campo di grano con volo di corvi*. Focus sulla travagliata biografia dell'autore

L'espressionismo nordico

Edvard Munch (1863– 1944). Un inquadramento biografico. Analisi delle seguenti opere: *La fanciulla malata*, *Il bacio*, *Vampiro*, *L'urlo*, *Angoscia*, *Pubertà*

Le avanguardie storiche

Il Cubismo

Focus su *Guernica* di Pablo Picasso. Dora Maar: la prima autrice di reportage foto-artistici

Il Futurismo

Il manifesto e l'estetica futurista. Il ruolo di Marinetti. Opere prese in esame: G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, U. Boccioni, *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*, R. Bertelli, *Profilo continuo del Duce*; Thayah (Ernesto Michahelles): uno stilista futurista.

Il Dadaismo

Il manifesto e l'estetica dadaista. Opere prese in esame: M. Duchamp, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*, *Rrose Selavy*, *Tonsura*

Il Surrealismo

Il manifesto e l'estetica surrealista. Opere prese in esame: R. Magritte, *Golconda*, *Il tradimento delle immagini*, *Il figlio dell'uomo*, *Gli amanti*. J. Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*, Il manifesto per i repubblicani spagnoli; S. Dalì, *La persistenza della memoria*; M. Ernst, *La vergine sculaccia Gesù Bambino*. Il Surrealismo pop: il caso Margaret Ulbrich

Dal Modernismo al Funzionalismo*

William Morris e Walter Gropius: le esperienze di Arts and Crafts e del Bauhaus

L'arte del Secondo Dopoguerra fra astrattismo e figurazione

Focus sulla mostra *Nascita di una Nazione*, Palazzo Strozzi. Approfondimento su Lucio Fontana.

La Pop art americana e italiana*

Andy Warhol, Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa

La street art

Le pietre d'inciampo di Gunter Demnig; i progetti di riqualificazione urbana di Street Art: la poetica di Jorit e Blu

La scultura degli anni Duemila

Il caso *Felice Tagliaferri* e l'opera *El Castillo* di Jorge Mendez Blake

• Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno affrontati dal docente nelle ultime tre settimane di scuola, comprese fra il 17 maggio e il 6 giugno

Olimpiadi di Storia dell'Arte

Per le **Olimpiadi di Storia dell'Arte**, giunte alla loro XVI edizione, considerando che a causa del COVID 2019, non è stato possibile effettuare la XV edizione, ANISA (Associazione Nazionale di Insegnanti di Storia dell'Arte) ha riproposto quest'anno in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte dell'artista il tema *Raffaello e i suoi* con una prospettiva che ha inteso concentrare l'attenzione sul multiforme ingegno del maestro e sul suo rapporto con gli allievi e con gli intellettuali della corte pontificia.

L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare ha preso parte alla competizione, registrando ottimi risultati nella selezione regionale, in virtù dei lavori realizzati dai team delle classi quinte liceali. In particolare, la squadra composta dai tre alunni del V Linguistico, **Angelica Ottaviano, Ludovica Lodolini e Filippo Delitala**, si è classificata prima nella selezione regionale con un documentario dedicato al rapporto intercorso fra Raffaello e il suo allievo Giulio Romano. Nella finale nazionale, tenutasi lunedì 10 maggio, gli alunni sopra menzionati si sono cimentati, invece, in una prova incentrata sull'analisi storico-artistica di Villa Madama, capolavoro architettonico dell'Urbinate: l'esposizione è valsa loro il quarto posto con una menzione speciale assegnata dalla commissione giudicatrice per l'approfondimento dedicato ai restauri novecenteschi della Villa.

FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione media raggiunta può ritenersi più che discreta. Gli alunni, prossimi a sostenere l'esame di Maturità, sono in grado di:

- Individuare la specificità del singolo linguaggio artistico e distinguere i diversi movimenti artistici;
- Adottare sufficientemente la terminologia specifica e gli strumenti didattici per l'analisi dell'opera d'arte;
- Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi vari livelli di lettura (iconografica e iconologica);
- Esporre oralmente e per iscritto le caratteristiche tecniche dell'opera d'arte;
- Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto storico, politico, culturale di riferimento;
- Utilizzare il libro di testo, integrandolo con i materiali didattici predisposti dal docente;
- Raccogliere sul web informazioni storicamente attendibili relativi a stili e linguaggi artistici presi in esame;
- Stabilire nessi diacronici e interdisciplinari nella lettura di un'opera d'arte, al fine di realizzare creativi lavori multimediali.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI REALIZZATI

Si sono curati nel corso dell'anno i seguenti collegamenti:

- adozione di testi di canzoni selezionate come commenti ad alcune opere d'arte prese in esame (es.: *Alzo le mani* di Fabri, Silvestri, Gazzè per ravvisare una analogia con la Santa Cecilia di Raffaello);
- riferimenti a poesie delle letterature europee, comprese fra i secoli XIX e XX, esemplificative di alcuni temi indagati dalle opere d'arte prese in esame;
- cenni alle nozioni di tutela e promozione del patrimonio storico-artistico;
- rimandi alla storia urbanistica di Roma;
- confronti fra linguaggi peculiari di civiltà europee e extraeuropee;
- affondi nell'arte contemporanea mediante focus su opere, oggetto di vibranti polemiche;
- approfondimenti su alcune tematiche peculiari di diversi movimenti artistici mediante visioni di spezzoni di film;
- riferimenti a opere grafiche e al contempo letterarie incentrate su alcuni avvenimenti epocali del secolo XX;
- percorsi iconografici sulla condizione di isolamento domestico causata dall'emergenza sanitaria mediante collazione di materiali didattici disponibili sui portali web Rai Scuola 2020, Rai Play, Radiorai (Museo Nazionale), Finestre sull'arte e Didatticarte.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI USATI

Nel corso dell'anno il docente ha fornito alla classe, a margine di ogni singola lezione, presentazioni in formato powerpoint realizzate con l'intento di integrare con approfondimenti tematici e focus monografici i contenuti offerti dal manuale adottato, ovvero G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, voll. II e III, versione verde, Zanichelli 2017.

Le lezioni hanno avuto luogo in un'aula dell'istituto dotata di lavagna elettronica: ciò ha consentito alla classe di usufruire di supporti multimediali anche durante lo svolgimento delle lezioni. Non è mancato il ricorso a articoli di quotidiani, riviste di settore, brani antologici al fine di approfondire alcune questioni inerenti l'attuale situazione del patrimonio storico-artistico italiano e europeo, conoscere i meccanismi che regolano il mercato dell'arte, svelare il rapporto intercorso, nei secoli, fra arte e politica. L'esposizione orale da parte degli alunni è avvenuta sovente sulla base di scalette e schemi realizzati dopo lo studio, incentrati sugli appunti presi in concomitanza con lo svolgersi delle singole ore di didattica e sui materiali didattici multimediali messi a disposizione del docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATI

Per quanto concerne le prove orali, la verifica della acquisizione dei contenuti del programma e del metodo di lavoro è sempre stata svolta tenendo conto anche delle abilità e competenze acquisite da parte del singolo studente. Oltre alla tradizionale interrogazione, sono state valutate anche le pertinenti osservazioni dei singoli alunni durante le ore di didattica, come anche la costanza nello studio e nella presenza fisica e virtuale alle lezioni svolte in DaD.

Per quanto riguarda le prove scritte, le verifiche previste sono state di tre tipologie: 1) test su specifici contenuti multimediali (puntate radiofoniche di RadioTre; documentari disponibili su Youtube); 2) compiti articolati in questionari con domande e esercizi di diversa tipologia - a risposta multipla, a risposta aperta, riconoscimenti, etc... - finalizzati alla verifica delle conoscenze della biografia, dell'opera e dei principi estetici della ricerca artistica di un autore.

Programma di Educazione civica

Prof.ssa Laura Fioriti

Le tre dimensioni della cittadinanza

La cittadinanza globale e le sue sfide

Genesi e sviluppo dei diritti umani

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

Il principio repubblicano, il principio democratico ed il principio lavorista (art. 1)

I diritti inviolabili dell'uomo (art.2)

Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)

La dottrina della separazione dei poteri nella storia e nella nostra attuale Costituzione

Il parlamento

Il procedimento di formazione delle leggi

Il governo

La magistratura

Gli organi di garanzia: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

Le autonomie regionali e locali

L'Unione Europea, le tappe dell'integrazione: dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri

La cittadinanza europea, i programmi UE per i giovani

Le istituzioni dell'Unione

Le politiche e gli atti dell'UE

I rapporti internazionali: l'Organizzazione delle Nazioni Unite

La Nato e le altre organizzazioni internazionali

Metodologie previste

Lo studio dei contenuti sul libro di testo è stato valorizzato ed arricchito con un percorso di tipo induttivo, prendendo spunto dalle esperienze degli allievi, da situazioni personali, avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico e giuridico che hanno creato una rete di collegamenti ai temi trattati. La lettura di testi da commentare, testimonianze ed estratti di film attinenti con gli argomenti in programma sono stati strumenti didattici utili a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Le competenze degli studenti sono state valutate tramite verifiche orali.

Testi adottati

Francesca Faenza - Educazione civica, Zanichelli, 2020

Programma di Scienze Motorie

Prof. Caterina Polla

Obiettivi didattici generali	Obiettivi specifici di apprendimento
Fase di Sviluppo della disponibilità variabile	Utilizzare le abilità apprese in situazioni sportive di gioco
L'anticipazione motoria	Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione
Attività sportive individuali	Durante la DAD è stato svolto un allenamento completo di total body
Attività sportive di squadra	Pratica del gioco: calcetto, pallavolo, tennistavolo. Avviamento all'utilizzo dei fondamentali di gioco della pallavolo con esercizi a coppie o di squadra: tecnica del palleggio, del bagher, battuta schiacciata e muro. Utilizzo di alcuni schemi di gioco nella pallavolo e nel calcetto, gioco del tennistavolo (singolo e doppio). Fondamentali della pallacanestro.
Attività sportiva scolastica	A fine anno scolastico si sono potute far giocare le partite di calcetto, pallavolo e pallacanestro.
Argomenti teorici	Studio del regolamento di gioco della pallavolo, pallacanestro e calcetto. Studio dell'apparato scheletrico e del sistema cardio-circolatorio. Nozioni di primo soccorso.

Programma di Religione

Prof.ssa Sofia Bianchi

Manuale: Si utilizza materiale cartaceo, video fornito in classe

- Le diverse religioni del mondo.
Elementi comuni. Elementi di differenza
- Le tre religioni monoteiste

L'Ebraismo.
 - Elementi essenziali della religione ebraica
 - L'ebraismo contemporaneo
 - *Visione della serie Unorthodox*
 - La questione dello Stato d'Israele
Il Cristianesimo
 - Il canone delle Scritture.
 - L'At e Nt
 - Elementi fondamentali della religione cristiana

METODO D'INSEGNAMENTO

Lezioni dialogate, gruppi di discussione, presentazioni da parte degli studenti di letture personali di articoli o testi.

STRUMENTI

Testi scelti, articoli, film, lavagna interattiva, dispense.

Simulazione della prova di Italiano

Dicembre 2021

1) Negli ultimi mesi, la scienza è diventata la sovrana indiscussa del dibattito giornalistico e televisivo: basti pensare all'attesa spasmodica che da tutti il mondo si leva per la messa a punto di un vaccino che possa debellare definitivamente il Coronavirus. A tuo avviso, da dove trae origine questa fiducia incondizionata nella scienza? In quale secolo si è affermata questa incrollabile fede nella dea Ragione? Quale impatto ha avuto sulla cultura occidentale? Come ha inciso sulla produzione letteraria e artistica, nel corso dei secoli? Svolgi le tue riflessioni al riguardo, facendo cenno agli autori e alle opere che hai avuto modo di studiare nel corso dei tuoi studi liceali.

2) Durante la reclusione domestica dettata dalla prima ondata dei contagi da Covid 19, sui balconi di tutta Italia si sono riversati uomini, donne, anziani, ragazzi e bambini che nel canto corale hanno trovato una forma di consolazione per fuggire dalla solitudine domestica. A tuo avviso, la musica, la poesia e ogni forma di arte possono rappresentare una sorta di medicina per alleviare le angosce e le inquietudini dell'uomo durante congiunture storiche particolarmente sfavorevoli? Svolgi le tue riflessioni a riguardo, facendo cenno alle tue esperienze personali e agli autori e alle opere che hai avuto modo di conoscere nel corso degli studi liceali.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

RIFLESSIONI E COMMENTO sul brano tratto da “I Malavoglia”

Traendo spunto dal testo proposto rifletti sull'importanza delle tecniche narrative adottate da Verga nelle quali si rispecchiano la visione della vita e l'idea della letteratura proprie dell'autore; procedi poi a fare dei confronti con autori e opere narrative dell'800 e del '900 da te studiati e conosciuti.

TIPOLOGIA C - AMBITO LETTERARIO

La figura dell'”eroe” e dell'”antieroe” nella letteratura dell'800: specchio dei valori di un'epoca e di una società o rifiuto e conflitto con essi, ribelle e solitario o guida e leader, vittima o titano, fuori dalla legge e dalle convenzioni o interprete di queste. Spiega ed argomenta i molteplici volti dell'eroe e dell'antieroe sulla base dei tuoi studi e delle tue letture.

TIPOLOGIA B - AMBITO STORICO

I totalitarismi hanno caratterizzato la storia del '900. Sulla base delle tue conoscenze e dei documenti forniti traccia un quadro di questi fenomeni storici che hanno segnato in modo significativo il secolo scorso, delineandone anche le differenze e le somiglianze.

Se la legalità definisce l'essenza di un governo costituzionale, è il terrore che definisce quella di un governo totalitario.

Il terrore diventa l'essenza di un governo solo nel momento in cui viene diretto contro vittime innocenti, anche dal punto di vista dei persecutori e quando molte parti della popolazione sono unite non per crimini che hanno effettivamente commesso ma per quelli che potrebbero commettere.

Questo uso del terrore come istituzione permanente del governo si ritrova sia nell'ideologia razzista che in quella comunista. Nei due casi, alcuni gruppi, indipendentemente dalle loro opinioni, azioni e comportamenti si ritrovano ad essere designati come “nemici naturali” dell'umanità: in un caso la borghesia, a titolo di nemico storico che ostacola la vittoria del proletariato e la nascita di una società senza classi e nell'altro caso gli Ebrei in quanto nemici naturali dell'umanità che impediscono l'istituzione di una società di razza ariana. (...)

Il terrore non fa altro che accelerare la sentenza di morte pronunciata dalla natura o dalla storia, esso costituisce l'essenza della politica totalitaria.

Hannah Arendt, *La natura del totalitarismo*

E' dunque l'indebolimento delle istituzioni democratiche e delle istituzioni tradizionali che in Italia e in Germania ha aperto la strada alla trasmissione del potere al capo di un partito totalitario come rappresentante dello Stato. Questa è la stessa situazione che si è prodotta in Russia, dove lo zar ha perso la sua legittimità e la democrazia non ha fatto in tempo ad attecchire e che ha permesso ai bolscevichi di prendere il potere.

Krzysztof Pomian, *Cos'è il totalitarismo*

Il nostro programma è semplice: noi vogliamo governare l'Italia. Noi abbiamo condotto una guerra splendida dal punto di vista dell'eroismo individuale e collettivo. Ma la nostra classe politica ha condotto la guerra come un affare di ordinaria amministrazione. Questi uomini che noi conosciamo, ci appaiono tutti come ormai superati, decaduti, come rifiuti, come dei vinti. Oggi che l'Italia è piena di vita, di slancio, di passione, questi uomini, che sono abituati alla mistificazione parlamentare, ci appaiono di una statura non all'altezza degli avvenimenti storici.

Noi avremo uno Stato che terrà questo semplice discorso: lo Stato non rappresenta un partito, lo Stato rappresenta la collettività nazionale, esso comprende tutto ed è al di sopra di tutto, protegge tutti e si leva contro chiunque possa attentare alla sua imprescrivibile sovranità.

Benito Mussolini, Discorso di Udine Settembre 1922

Tutto ciò che noi oggi abbiamo davanti agli occhi in termini di civiltà umana, di arte, di scienza e tecnica è quasi esclusivamente il frutto dell'attività creatrice degli Arian.

Lo Stato popolare deve istituire la razza al centro della sua vita e prendersene cura mantenendola pura, (...) vegliare affinché solo gli individui forti abbiano figli. Perché l'errore peggiore è quello di generare quando si è malati, niente è allora più onorevole che astenersi dal mettere al mondo figli. Allo stesso modo è ritenuto riprovevole privare la nazione di figli sani. E' in questo che lo Stato popolare deve comportarsi come protettore di un avvenire millenario, di fronte al quale i desideri e l'egoismo sono insignificanti.

Il programma del Mein Kampf

Oggi, dopo le tristi esperienze subite, noi tutti sappiamo che la società contemporanea rimane sempre esposta al virus totalitario, l'arco dei mezzi di persuasione e di dominio del consenso a disposizione del potere è amplissimo, le possibilità di corruzione delle libere coscienze sono infinite, la tecnologia consente l'uso della violenza più raffinata...

Sandro Pertini

(Politico, giornalista e partigiano, fu il settimo Presidente della Repubblica italiana 1978-1985)

A partire dagli spunti forniti dai documenti approfondisci il tema dello Stato totalitario. Metti a confronto, secondo le tue conoscenze, i tre totalitarismi europei del XX secolo, e individua le differenze tra i diversi regimi, e soprattutto i tratti comuni che ritornano in ogni governo di stampo totalitario. Puoi eventualmente attualizzare alcuni contenuti, confrontare alcune situazioni odierne con quelle del passato, trovare somiglianze o differenze tra i diversi meccanismi di potere e di gestione dello Stato o delle problematiche sociali.

Simulazione della Prova di Italiano del 22/01/2021

ANALISI DI TESTO TRATTE DAL MANUALE DI LETTERATURA

1. G. D'ANNUNZIO “Il vento della barbarie” (da “Le vergini delle rocce”) p.456
2. G. D'ANNUNZIO “Le stirpi canore” (da Alcyone”) p.492
3. C. BAUDELAIRE “Il cigno” (da “I fiori del male”) p.359
4. C. PAVESE E D'ANNUNZIO Confronto: Estasi panica e senso di colpa p.504

Simulazione della Prova di Histoire – EsaBac

PROVA DI STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

Auschwitz: la réalité de la Solution finale.

Pourquoi Auschwitz est-il devenu le symbole de l'inhumanité nazie?

Pourquoi peut-on parler de mort industrielle?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.

Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto

Dossier documentaire :

- Document 1: Plan du camp d'extermination d'Auschwitz-Birkenau
- Document 2: Sur la rampe de déchargement des wagon, la "sélection" (photographie prise en mai ou juin 1944 par Bernard Walter)
- Document 3: Les fours crématoires d'Auschwitz
- Document 4: La mort industrielle (Rudolf Hoss, *Le commandant d'Auschwitz parle*, La Découverte, Paris, 2005)
- Document 5: Le témoignage de Primo Lévi (Primo Lévi, *Si c'est un homme*, Juillard, Paris, 1947)

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

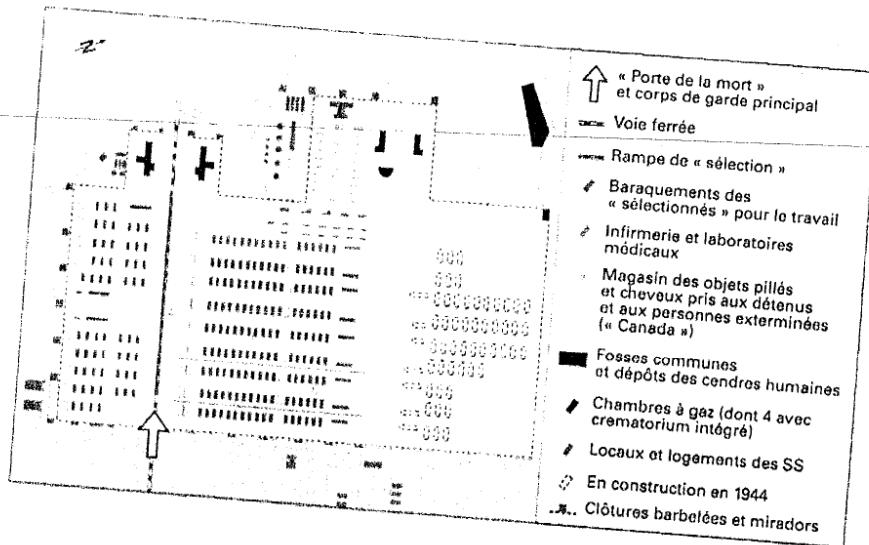
- 1) Montrez que la finalité d'Auschwitz est l'extermination des détenus (documenti 1-3-5)
- 2) Montrez que le camp est conçu selon des logiques industrielles (construction, fonctionnement, extermination) (documenti 1, 4, 5-6)
1-4-5
- 3) Pourquoi peut-on parler d'une entreprise de déshumanisation? (documento 5)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : **Pourquoi Auschwitz est-il devenu le symbole de l'inhumanité nazie? Pourquoi peut-on parler de mort industrielle?**
(300 mots environ)

600 mots environ

Documento 1: Plan du camp d'extermination d'Auschwitz-Birkenau



1 Plan du camp d'extermination d'Auschwitz-Birkenau
Le camp s'étend en 1944 sur près de 40 km². Trois grands camps ont été superposés : le premier ouvert en avril 1940 où étaient enfermés des Polonais puis des prisonniers soviétiques ; Auschwitz II Birkenau devenu à partir du printemps 1942 un camp d'extermination pour les Juifs d'Europe et les Tziganes ; Auschwitz III-Monowitz, un camp de travail.

Le camp s'étend en 1944 sur près de 40 km². Trois grands camps ont été superposés : le premier ouvert en avril 1940 où étaient enfermés des Polonais puis des prisonniers soviétiques ; Auschwitz II Birkenau devenu à partir du printemps 1942 un camp d'extermination pour les Juifs d'Europe et les Tziganes, Auschwitz III – Monowitz, un camp de travail.

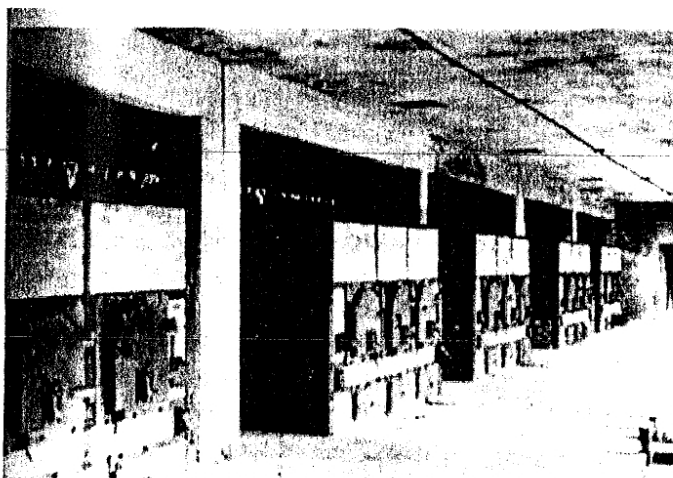
Documento 2: Sur la rampe de déchargement des wagons, la "sélection"



2 Sur la rampe de déchargement des wagons, la "sélection"
Photographie prise en mai ou juin 1944 par Bernard Walter, au moment de l'arrivée de Juifs venant de Hongrie. La sélection sépare ceux destinés au travail forcé - dont les prisonniers qui, en tenue rayée, « accueillent » les arrivants - des autres qui seront immédiatement assassinés dans les chambres à gaz.

Photographie prise en mai ou juin 1944 par Bernard Walter, au moment de l'arrivée des Juifs venant de Hongrie. La sélection sépare ceux destinés au travail forcé – dont les prisonniers qui, en tenue rayée « accueillent » les arrivants, des autres qui seront immédiatement assassinés dans les chambres à gaz.

Documento 3: Les fours crématoires d'Auschwitz



 Les fours crématoires d'Auschwitz

Documento 4: La mort industrielle

Dès les premières incinérations en plein air, on s'aperçut qu'à la longue la méthode ne serait pas utilisable. Lorsque le temps était mauvais ou le vents trop fort l'odeur se répandait à des kilomètres à la ronde et toute la population environnante colmançait à parlait de l'incinération des Juifs, en dépit de la propagande contraire du parti et des organes administratifs. Tous le SS qui participaient à l'action d'extermination avaient reçu l'ordre le plus sévère de se taire. Mais par la suite, lors de certaines instructions judiciaires, entreprises par les autorités SS, on s'aperçut que les participants ne tenaient pas compte de cette consigne de silence. Même les peines les plus sévères ne pouvaient empêcher les bavardages. Par la suite la défense antiaérienne émit une protestation contre le feux nocturnes viibles à longue distance des aviateurs. Mais nous nous trouvions dans l'obligation de poursuivre les incinérations pendant la nuit pour empêcher un embouteillage des convois. Il fallait à tout prix maintenir l'horaire des diverses "actions", établi de la façon la plus précise ou cours d'une conférence décidée par le ministre des Communications: sinon on aurait pu craindre des embouteillages et des desordres sur les voies ferrées intéressées et pour des motifs d'ordre militaire il fallait l'éviter.

C'est pour ces raisons qu'on procéda par tous le moyens à une planification accentuée et qu'on fin enfin construire les deux grands fours crématoires, aux cours de 1943, deux nouvelles installations de moindre importance. Par la suite on avait projeté une nouvelle installation qui dépassait de beaucoup celles qu'on costrusait déjà; mais on renonça à ce projet lorsque Himmler donna en automne 1944, l'ordre d'arrêter immédiatement l'extermination des Juifs.

Rudolf Hoss, *Le commandant d'Auschwitz parle*, La Découverte, Paris, 2005

Documento 5: Le témoignage de Primo Lévi

Pur le moment nous sommes nus parce que nous attendons la douche et la désinfection, qui auront lieu tout de suite après le réveil: parce qu'on n'entre pas au camp si ne passe pas à la désinfection. (...) Au signal de la cloche, on a entendu le rumeur d'un camp qui s'éveille dans l'obscurité. D'un seul coup l'eau jaillit des conduits bouillante: cinq minutes de béatitude. Mais aussitôt après quatre hommes (...) font irruption et, tout trempés et fumants, nous poussent à grands renforts des coups et des hurlements dans la pièce glassée à côté: là d'autres individus vociférants nous jettent à la volée des nippes indéfinissables. (...) Enfin on nous permet de nous habiller. Cette opération terminée chacun est resté dans son coin sans oser lever les yeux sur les autres. Il n'y a pas des miroirs, mais notre image est devant nous, reflétée par cent visages livides, cent pantins misérable et sordides. Alors pour la première fois nous nous apercevons que notre langue manque des mots pour exprimer cette insulte: la démolition d'un homme (...) Plus rien ne nous appartient, ils nous ont pris nos vêtements, nos chaussures, et même nos cheveux. (...) Mon nom est 174517, nous avons été baptisés et aussi longtemps que nous vivront, nous porterons cette marque tatouée sur le bras gauche. L'opération de tatouage achevée on nous a enfermés dans une baraque et on nous a laissés seuls. Les couchettes sont faites mais on nous a formellement interdit d'y toucher et de nous asseoir dessus.

Primo Lévi, *Si c'est un homme*, Juillard, Paris, 1947

Simulazione della Prova di Esame di Lingua e Letteratura Inglese

Pag. 8/19



Sessione suppletiva 2018
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ING1 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Tema di: LINGUA STRANIERA – INGLESE (nuovo ordinamento)

C – LETTERATURA

The bungalow Mrs. Fritts ran as a boarding house was just south of Verona, behind a palm grove that gave it the look of an oasis. In her neat garden was a twisted tree laden with elongated seed pods: she called it her cigar tree. The bungalow was furnished with upholstered chairs and carpets with floral designs like puked fricassees. On most walls were religious mottos, THE LORD WILL PROVIDE and PUT ON THE WHOLE ARMOR OF GOD, and on one was a coconut carved into a monkey's face. Mrs. Fritts said there were "scorpshuns" on the grounds. There were also sheds of various sizes – an ostrich in one, a kangaroo in another. These animals, and some others I knew only as stinks and night-time coughs, she looked after for Millsaps Circus, which had its winter quarters in Verona proper. She was a tidy damp-eyed little woman, seventy-odd, who had ceased to see anything extraordinary in either the animals or the people she boarded, the circus's overflow.

Perhaps they weren't so odd, I decided on my third day. They hadn't changed, my eye had. I saw them all over the house, Mr. Biker the dwarf who played "Daisy" on his ocarina and sat on three telephone books to eat; Orrie, whose hands grew out of his shoulders; the Flying Faffners, Kenny and Doris, who cycled the high wire --- but they did no tricks here and looked quite colorless hunched over their checkboards. There was a man called "Digit" Taft, from Georgia, whose specialty was sticking his finger into the knot-hole of a horizontal board and kicking himself upright and balancing on that finger: he had a bird tattoo on his cheek, which flapped when he chewed gum. Harvey and Hornette were bareback riders; there were no horses in Mrs. Fritts' sheds; Harvey and Hornette read comic books. They were all very strong: Digit could tear Mr. Biker's phone books in half, and Hornette, a pretty girl of about 16, could get the caps off cherryade¹ bottles with her teeth.

The group portrait I did of them, Boarders, was one of my best – another pictorial fluke in available light, since anyone's Aunt Fanny could have done the same with a Baby Brownie².

They are solemn, the seven of them, plus Mrs. Fritts. Orrie is old, Mrs. Fritts in her frilly church dress. They stand together: it might be a family portrait, a Sunday on a Southern porch, a gathering of the clan in summer dresses and white suits.

But you miss it entirely unless you linger for a fraction of a second, and having accepted it as a plain family you are shocked: the nipper is not a nipper, that old man has hands but no arms, the shadow on that other man's cheek is a bird tattoo, and those girls, Doris and Hornette, have muscular trapeze artist's shoulders. Behind Mrs. Fritts, reflected on the parlor window, is the most bizarre detail, an ostrich, but so faint you won't see it until you've seen the others. The picture celebrates the unexpected, as one person after the other is revealed. You accepted it from the first, deceived yourself into thinking you had seen it before. Yet my object was not to mock or trick the viewer but to hasten his understanding and impel him to look for more: Digit's thick finger, Biker's kindly eyes, Hornette's shanks, the weary dignity on the face of Mrs. Fritts, maybe the ostrich. Then it's a family again. Looking at this picture ought to be like reading a book, a time exposure, a lesson in seeing. The viewer goes away instructed. Nothing looks the same to him after that. The world hasn't changed – he has.

I printed the picture, distributed it, and made eight friends. "you're the best in the business," said Hornette. And Mrs. Fritts said, "I hope you stay here a good long time."

[653 words]

Paul Theroux "Picture Palace" Ch 18

¹ a sweet fruit flavour drink

² very simple 1950s camera

CHAPTER I

In the late summer of that year we lived in a house in a village that looked across the river and the plain to the mountains. In the bed of the river there were pebbles and boulders, dry and white in the sun, and the water was clear and swiftly moving and blue in the channels. Troops went by the house and down the road and the dust they raised powdered the leaves of the trees. The trunks of the trees too were dusty and the leaves fell early that year and we saw the troops marching along the road and the dust rising and leaves, stirred by the breeze, falling and the soldiers marching and afterward the road bare and white except for the leaves. The plain was rich with crops; there were many orchards of fruit trees and beyond the plain the mountains were brown and bare. There was fighting in the mountains and at night we could see the flashes from the artillery. In the dark it was like summer lightning, but the nights were cool and there was not the feeling of a storm coming.

Sometimes in the dark we heard the troops marching under the window and guns going past pulled by motor-tractors. There was much traffic at night and many mules on the roads with boxes of ammunition on each side of their pack-saddles and gray motor-trucks that carried men and other trucks with loads covered with canvas that moved slower in the traffic. There were big guns too that passed in the day drawn by tractors, the long barrels of the guns covered with green branches and green leafy branches and vines laid over the tractor. To the north we could look across a valley and see

4

A FAREWELL TO ARMS

a forest of chestnut trees and behind it another mountain on this side of the river. There was fighting for that mountain too, but it was not successful, and in the fall when the rains came the leaves all fell from the chestnut trees and the branches were bare and the trunks black with rain. The vineyards were thin and bare-branched too and all the country wet and brown and dead with the autumn. There were mists over the river and clouds on the mountain and the trucks splashed mud on the road and the troops were muddy and wet in their capes; their rifles were wet and under their capes the two leather cartridge-boxes on the front of the belts, gray leather boxes heavy with the packs of clips of thin, long 6.5 mm. cartridges, bulged forward under the capes so that the men, passing on the road, marched as though they were six months gone with child.

There were small gray motor-cars that passed going very fast; usually there was an officer on the seat with the driver and more officers in the back seat. They splashed more mud than the camions even and if one of the officers in the back was very small and sitting between two generals, he himself so small that you could not see his face but only the top of his cap and his narrow back, and if the car went especially fast it was probably the King. He lived in Udine and came out in this way nearly every day to see how things were going and things went very badly.

At the start of the winter came the permanent rain and with the rain came the cholera. But it was checked and in the end only seven thousand died of it in the army.

V Liceo Linguistico

The writer captures life on the battlefield of a small Italian town during the War.

1) In the opening chapter, who does the narrator speculate with in the fastest travelling cars on the road to the battlefield?

The staff sergeant The medics The King The General

2) At the start of the Winter, what disease sweeps through the ranks and kills seven thousand soldiers?

Malaria Typhoid Syphilis Colera

3) What meteorological phenomenon is a recurring symbol of the fightings all around?

4) As the book opens, the reader gets two kinds of description: the natural environment and the noise of the war. Does the writer use particular style, language and contrast? Give examples.

5) Terrorism has usually been used as a weapon by a few to paralyze the masses. Give your opinion about it, and support it by giving as many examples as you can. (300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito soltanto l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Tema di: LINGUA INGLESE – TESTO DI ATTUALITA'

The log-on degree

Digital technology can make college cheaper without making it worse, says Michael Crow, the president of Arizona State University (ASU) in Phoenix and co-author of "Designing the New American University". This idea is not new. For a few years now, massive open online courses ("MOOCs") have enabled universities to beam lectures to wide audiences for a tiny marginal cost. 5 The problem has always been that taking a MOOC is not the same as attending college in person. ASU seeks to mix online and face-to-face instruction in a way that makes both more effective. For example, one reason why college costs so much is that many students fail to graduate on time. Only three-fifths finish a four-year degree within six years. This may be because they are ill-prepared when they arrive: shaky numeracy leads many to drop out of courses that require maths. ASU uses 10 technology to diagnose and address such shortcomings. All students are tested on arrival and given remedial help if they need it.

Teachers cannot keep an eye on all their charges, so the university's "eAdvisor system" nags them instead. Since 2008 it has given all freshmen an online achievement plan, including a constantly updated dashboard that shows whether they are on track or drifting towards the exit.

15 Online introductory courses, full of prompts and explanations, ensure that teachers do not have to keep going over the basics in seminars. This frees time to teach the more difficult stuff. Data analytics allow tutors to identify which students are stuck and arrange the right response.

Early results look good: ASU has almost doubled undergraduate enrolments since 2002, to 82,000, kept its degree costs reasonably low (\$10,000 a year for in-state applicants) and increased the share 20 of students who graduate after four years from under one-third to half.

As well as chivvying laggards, software can make courses more fun. One of the most popular at ASU, on space exploration, offers nifty interactive sessions, allowing students to learn astronomy by way of a quest to find out what a habitable extraterrestrial world might be like.

25 Providing more of its coursework online also helps a university to serve students far away. Phil Regier, the dean of online studies at ASU, says that the number of students who study remotely is growing fast.

This works out well for the university, which can educate more fee-paying students without building bigger lecture halls. Extra sources of income are handy at a time when the state of Arizona is cutting funding for higher education. Mr. Crow is quick to spot opportunities: ASU has linked up 30 with Starbucks, a coffee chain, to provide online degrees for company staff.

The notion that online degrees are inferior is starting to fade. Top-notch universities such as Pennsylvania State and Columbia now offer them in many subjects. Georgia Tech has had an online-only master's degree in computer science since 2014, which it considers just as good as its campus version. Minerva, a "virtual" university based in San Francisco, offers online seminars to 35 students who hop from city to city gaining work and cultural experience.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ING1 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: LINGUA STRANIERA – INGLESE (nuovo ordinamento)

C – LETTERATURA

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What type of narrator is it?
2. What is the boarding house like?
3. Why are the Boarders the narrator describes, staying with Mrs. Fritts?
4. The narrator seems surprised that Mrs. Fritts has “*ceased to see anything extraordinary*” (line 9) in her boarders. What could that reveal about the narrator’s own feelings about the boarders at first?
5. Why do you think the narrator’s feelings about the boarders changed? Substantiate your answer by referring to the text.
6. She calls the portrait “*a fluke*” (line 21). Why?
7. At first glance the photograph appears to be a normal portrait, but if you look closely, what can happen?
8. She says she did not intend to “*mock*” or “*trick*” viewers, (line 32) so what reaction did she want from them?
9. What is her declared purpose when taking photographs?
10. What effect do the pictures have on the viewers?

PRODUCTION

*Choose **one** of the following questions.*

Number your answer clearly to show which question you have chosen.

Either

1. What is the impact on the reader of the use made of the first person narrator in this passage. Compare it with that of another work you have read that also uses a first person narrator – compare the way they are used and comment on impact and efficacy in an essay of about 300 words.

Or

2. “*The viewer goes away instructed. Nothing looks the same to him after that. The world hasn’t changed – he has.*” (line 35) Have you ever personally had, do you know someone who has had, or have you read about a moment in which initial perceptions change suddenly? Describe and discuss the change and suggest reasons for it in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l’uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Even Harvard, long a digital resister, has softened a bit. From this year, its master's course in public health can be done full-time, part-time or in intense bursts. For much of it, students do not need to be present on campus, so long as they gain the required course-credits. That touches on another idea that could change the way other courses are taught, paid for and accredited: the SPOC (Small Private Online Course).

Whereas the mass-market MOOC is aimed at large numbers of people with different levels of knowledge and commitment, SPOCs are focused on particular groups of students who are qualified to take the course and ready to interact with others while learning. Harvard's Kennedy School of Government runs a popular SPOC on American security policy: alongside the campus students in Cambridge, Massachusetts, 500 more take the course online. They are required to dedicate time to it and do lots of homework, but so far they can receive no formal credit for it.

Adapted from *The Economist*, 14 March 2015 print edition: United States

Comprehension and interpretation

Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

1. What is Michael Crow's idea about digital technology?
2. What advantages do MOOCs bring?
3. What does Arizona State University (ASU) employ technology for?
4. What is the "eAdvisor system"?
5. Explain who "*chivvying laggards*" (line 21) are by referring to the text.
6. What does "*This*" refer to? (line 27)
7. What main advantage does online teaching represent for universities?
8. What constitutes a proof that the bad reputation of on-line degrees is changing?
9. Explain what SPOCs are?
10. Explain the relevance of the title of the article by referring to the whole text.

Production

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

- ① Have you ever experienced on-line teaching and learning? Would you like to? Discuss the advantages and challenges of on-line teaching and learning in a 300-word paragraph.

Or

2. According to the article "Digital technology can make college cheaper without making it worse". Do you agree with this statement? Why? Why not? Express your views on the topic in a 300-word paragraph.

Simulazione della Prova di Esame di Lingua e Letteratura Francese

Pag. 1/11

Sessione ordinaria 2016
Quarta prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Entracte¹

Lamento du jardinier

Moi je ne suis plus dans le jeu. C'est pour cela que je suis libre de venir vous dire ce que la pièce ne pourra vous dire. Dans de pareilles histoires, ils ne vont pas s'interrompre de se tuer et de se mordre pour venir vous raconter que la vie n'a qu'un but, aimer. Ce serait même disgracieux de voir le parricide s'arrêter, le poignard levé, et vous faire l'éloge de l'amour. Cela paraîtrait artificiel. Beaucoup ne le croiraient pas. Mais moi qui suis là, dans cet abandon, cette désolation, je ne vois vraiment pas ce que j'ai d'autre à faire! Et je parle impartialement. Jamais je ne me résoudrai à épouser une autre qu'Electre, et jamais je n'aurai Electre. Je suis créé pour vivre jour et nuit avec une femme, et toujours je vivrai seul. Pour me donner sans relâche en toute saison et occasion, et toujours je me garderai. C'est ma nuit de noces que je passe ici, tout seul, – merci d'être là, – et jamais je n'en aurai d'autre, et le sirop d'oranges que j'avais préparé pour Electre, c'est moi qui ai dû le boire – il n'en reste plus une goutte, c'était une nuit de noces longue. Alors qui douterait de ma parole! L'inconvénient est que je dis toujours un peu le contraire de ce que je veux dire, mais ce serait vraiment à désespérer aujourd'hui, avec un cœur aussi serré et cette amertume dans la bouche, – c'est amer, au fond, l'orange –, si je parvenais à oublier une minute que j'ai à vous parler de la joie. Joie et Amour, oui. Je viens vous dire que c'est préférable à Aigreur et Haine. Comme devise à graver sur un porche, sur un foulard, c'est tellement mieux, ou en bégonias nains dans un massif². Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie. Évidemment, rien ne va jamais, rien ne s'arrange jamais, mais parfois avouez que cela va admirablement, que cela s'arrange admirablement... Pas pour moi...

Jean Giraudoux, *Electre*, 1936.

¹ Il s'agit de la pièce *Electre* de Giraudoux, dans laquelle l'auteur reprend la fameuse légende des Atrides. Après le meurtre du roi Agamemnon,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

I. Compréhension

1. Etudiez la situation d'énonciation dans ce monologue. A qui s'adresse le jardinier?
2. Quel est le double sens du mot "jeu" (ligne 1)? Quelle est donc la fonction du jardinier à ce moment de la pièce?
3. Quels sont les sentiments du jardinier dans son «lamento»? Justifiez votre réponse en vous appuyant aussi sur les figures de style.

II. Interprétation

1. Montrez que dans ce passage l'illusion et la réalité se rencontrent.
2. Quelle perception de la vie exprime Giraudoux à travers son personnage? Justifiez votre réponse en vous appuyant en particulier sur le champ lexical des sentiments.

III. Réflexion personnelle

« Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie » : cette phrase exprime une vision contradictoire de l'existence. Proposez une réflexion personnelle sur ce thème, en faisant aussi référence à vos lectures (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Monstre humain ou homme monstrueux?

Document 1

Elle¹ fut bien surprise de trouver une porte sur laquelle il y avait écrit: Appartement de la Belle. Elle ouvrit cette porte avec précipitation et fut éblouie de la magnificence qui y régnait. Mais ce qui frappa le plus sa vue fut une grande bibliothèque, un clavecin et plusieurs livres de musique. «On ne veut pas que je m'ennuie», dit-elle, tout bas. Elle pensa ensuite: «Si je n'avais qu'un jour à demeurer ici, on ne m'aurait pas ainsi pourvue².» Cette pensée ranima son courage. Elle ouvrit la bibliothèque et vit un livre où il y avait écrit en lettres d'or: Souhaitez, commandez: vous êtes ici la reine et la maîtresse. «Hélas!» dit-elle en soupirant, «je ne souhaite rien que de voir



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

mon pauvre père et de savoir ce qu'il fait à présent.» Elle avait dit cela en elle-même. Quelle fut sa surprise, en jetant les yeux sur un grand miroir, d'y voir sa maison où son père arrivait avec un visage extrêmement triste! Ses sœurs venaient au-devant de lui et, malgré les grimaces qu'elles faisaient pour paraître affligées, la joie qu'elles avaient de la perte de leur sœur paraissait sur leur visage. Un moment après, tout cela disparut, et la Belle ne put s'empêcher de penser que la Bête était bien complaisante et qu'elle n'avait rien à craindre. À midi, elle trouva la table mise et, pendant son dîner, elle entendit un excellent concert, quoiqu'elle ne vît personne. Le soir, comme elle allait se mettre à table, elle entendit le bruit que faisait la Bête et ne put s'empêcher de frémir.

«La Belle, lui dit ce monstre, voulez-vous bien que je vous voie souper?

- Vous êtes le maître, répondit la Belle en tremblant.
- Non, reprit la Bête, il n'y a ici de maîtresse que vous. Vous n'avez qu'à me dire de m'en aller si je vous ennuie ; je sortirai tout de suite. Dites-moi, n'est-ce pas que vous me trouvez bien laid?
- Cela est vrai, dit la Belle, car je ne sais pas mentir ; mais je crois que vous êtes fort bon.
- Vous avez raison, dit le monstre. Mais outre que je suis laid, je n'ai point d'esprit : je sais bien que je ne suis qu'une Bête.
- On n'est pas bête, reprit la Belle, quand on croit n'avoir point d'esprit. Un sot n'a jamais su cela.
- Mangez donc, la Belle, dit le monstre, et tâchez de ne point vous ennuyer dans votre maison car tout ceci est à vous, et j'aurais du chagrin si vous n'étiez pas contente.
- Vous avez bien de la bonté, dit la Belle. Je vous assure que je suis contente de votre cœur. Quand j'y pense, vous ne me paraissiez plus si laid.
- Oh ! dame, oui ! répondit la Bête. J'ai le cœur bon, mais je suis un monstre.
- Il y a bien des hommes qui sont plus monstres que vous, dit la Belle, et je vous aime mieux avec votre figure que ceux qui, avec la figure d'homme, cachent un cœur faux, corrompu, ingrat. [...]

Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, *La Belle et la Bête*, 1757.

¹Il s'agit de la Belle. Son vieux père est retenu prisonnier dans le château d'un être monstrueux ; la Belle accepte de prendre sa place auprès de la Bête, qui le laisse partir. Seule dans le palais, elle commence sa visite.

²pourvue: offert autant de richesses.

Document 2

Tant que cette course avait duré, la jeune fille¹ n'avait pu reprendre ses sens, à demi assoupie, à demi éveillée, ne sentant plus rien sinon qu'elle montait dans l'air [...]. Mais quand le sonneur de cloches échevelé et haletant l'eut déposée dans la cellule du refuge, quand elle sentit ses grosses mains détacher doucement la corde qui lui meurtrissait les bras, elle éprouva cette espèce de secousse qui réveille en sursaut les passagers d'un navire qui touche au milieu d'une nuit obscure.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ses pensées se réveillèrent aussi, et lui revinrent une à une. Elle vit qu'elle était dans Notre-Dame; elle se souvint d'avoir été arrachée des mains du bourreau; que Phœbus² était vivant, que Phœbus ne l'aimait plus; et ces deux idées, dont l'une répandait tant d'amertume sur l'autre, se présentant ensemble à la pauvre condamnée, elle se tourna vers Quasimodo qui se tenait debout devant elle, et qui lui faisait peur; elle lui dit: - Pourquoi m'avez-vous sauvée ?

Il la regarda avec anxiété, comme cherchant à deviner ce qu'elle lui disait. Elle répéta sa question. Alors il lui jeta un coup d'œil profondément triste, et s'enfuit.

Elle resta étonnée.

Quelques moments après il revint, apportant un paquet qu'il jeta à ses pieds. C'étaient des vêtements que des femmes charitables avaient déposés pour elle au seuil de l'église. Alors elle abaissa ses yeux sur elle-même, se vit presque nue, et rougit. La vie revenait.

Quasimodo parut éprouver quelque chose de cette pudeur. Il voila son regard de sa large main, et s'éloigna encore une fois, mais à pas lents.

Elle se hâta de se vêtir. C'était une robe blanche avec un voile blanc. Un habit de novice de l'Hôtel-Dieu³.

Elle achevait à peine qu'elle vit revenir Quasimodo. Il portait un panier sous un bras et un matelas sous l'autre. Il y avait dans le panier une bouteille, du pain, et quelques provisions. Il posa le panier à terre, et dit: - Mangez. Il étendit le matelas sur la dalle, et dit: - Dormez. C'était son propre repas, c'était son propre lit que le sonneur de cloches avait été chercher.

L'égyptienne leva les yeux sur lui pour le remercier; mais elle ne put articuler un mot. Le pauvre diable était vraiment horrible. Elle baissa la tête avec un tressaillement d'effroi.

Victor Hugo, Notre-Dame de Paris, Livre neuvième, chapitre 2, 1831.

¹ Il s'agit de la bohémienne Esmeralda (ici appelée « égyptienne »), injustement condamnée à mort pour un meurtre qu'elle n'a pas commis. Elle est sauvée par Quasimodo, le monstrueux sonneur de cloches, qui l'enlève et la conduit dans son refuge, une tour de la cathédrale Notre-Dame de Paris.

² Phœbus : capitaine de la garde attiré par Esmeralda, mais sans réels sentiments pour elle.

³ novice de l'Hôtel-Dieu : jeune religieuse.

Document 3

Mon Dieu! il était donc revenu, ce mal abominable dont il se croyait guéri? Voilà qu'il¹ avait voulu la tuer, cette fille! Tuer une femme, tuer une femme! cela sonnait à ses oreilles, du fond de sa jeunesse, avec la fièvre grandissante, affolante du désir. Comme les autres, sous l'éveil de la puberté, rêvent d'en posséder une, lui s'était enragé à l'idée d'en tuer une. Car il ne pouvait se mentir, il avait bien pris les ciseaux pour les lui planter dans la chair, dès qu'il l'avait vue, cette chair, cette gorge, chaude et blanche. Et ce n'était point parce qu'elle résistait, non! c'était pour le



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

plaisir, parce qu'il en avait une envie, une envie telle, que, s'il ne s'était pas cramponné aux herbes, il serait retourné là-bas, en galopant, pour l'égorger. Elle, mon Dieu! cette Flore qu'il avait vue grandir, cette enfant sauvage dont il venait de se sentir aimé si profondément. Ses doigts tordus entrèrent dans la terre, ses sanglots lui déchirèrent la gorge, dans un râle d'effroyable désespoir. Pourtant, il s'efforçait de se calmer, il aurait voulu comprendre. Qu'avait-il donc de différent, lorsqu'il se comparait aux autres? Là-bas, à Plassans, dans sa jeunesse, souvent déjà il s'était questionné. [...] La famille n'était guère d'aplomb, beaucoup avaient une fêlure². Lui, à certaines heures, la sentait bien, cette fêlure héréditaire; non pas qu'il fût d'une santé mauvaise, car l'appréhension et la honte de ses crises l'avaient seules maigri autrefois; mais c'étaient, dans son être, de subites pertes d'équilibre, comme des cassures, des trous par lesquels son moi lui échappait, au milieu d'une sorte de grande fumée qui déformait tout. Il ne s'appartenait plus, il obéissait à ses muscles, à la bête enragée.

Émile Zola, *La Bête humaine*, chapitre II, 1890.

¹ Il s'agit de Jacques Lantier, qui rencontre Flore, une jeune fille connue depuis l'enfance. Celle-ci avoue à Jacques son amour. Alors qu'ils s'étreignent, Jacques, possédé par une soudaine envie de tuer, saisit des ciseaux.

² fêlure : déséquilibre psychologique ou moral.

Document 4

Le Squadre Speciali, in quanto portatrici di un orrendo segreto, venivano tenute rigorosamente separate dagli altri prigionieri e dal mondo esterno. Tuttavia, come è noto a chiunque abbia attraversato esperienze analoghe, nessuna barriera è mai priva di incrinature: le notizie, magari incomplete e distorte, hanno un potere di penetrazione enorme, e qualcosa trapela sempre. Su queste Squadre, voci vaghe e monche circolavano già fra noi durante la prigionia, e vennero confermate più tardi dalle altre fonti accennate prima, ma l'orrore intrinseco di questa condizione umana ha imposto a tutte le testimonianze una sorta di ritegno; perciò, oggi ancora è difficile costruirsi un'immagine di «cosa volesse dire» essere costretti ad esercitare per mesi questo mestiere. Alcuni hanno testimoniato che a quegli sciagurati veniva messa a disposizione una grande quantità di alcolici, e che essi si trovavano permanentemente in uno stato di abbruttimento e di prostrazione totali. Uno di loro ha dichiarato: «A fare questo lavoro, o si impazzisce il primo giorno, oppure ci si abitua». Un altro, invece: «Certo, avrei potuto uccidermi o lasciarmi uccidere; ma io volevo sopravvivere, per vendicarmi e per portare testimonianza. Non dovete credere che noi siamo dei mostri: siamo come voi, solo molto più infelici».

È evidente che queste cose dette, e le altre innumerevoli che da loro e fra di loro saranno state dette ma non ci sono pervenute, non possono essere prese alla lettera. Da uomini che hanno conosciuto questa destituzione estrema non ci si può aspettare una deposizione nel senso giuridico del termine, bensì qualcosa che sta fra il lamento, la bestemmia, l'espiazione e il conato di giustificarsi, di recuperare se stessi. Ci si deve aspettare piuttosto uno sfogo liberatorio che una verità dal volto di Medusa.

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi, 1986.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Les équipes spéciales détentrices d'un terrible secret, étaient tenues soigneusement séparées des autres prisonniers et du monde extérieur. Cependant, comme le sait quiconque a traversé des expériences analogues, il n'existe pas de barrières sans défaut : les nouvelles, même incomplètes et altérées, ont un énorme pouvoir de pénétration, et quelque chose finit par transpirer. Au sujet de ces *Sonderkommandos* des bruits vagues et incomplets circulaient déjà parmi nous pendant la captivité et ils furent confirmés plus tard par les autres sources indiquées plus haut, mais l'horreur intrinsèque de cette condition humaine a imposé à tous les témoignages une sorte de retenue, c'est pourquoi, aujourd'hui encore, il n'est pas facile d'imaginer «ce que cela voulait dire» d'être contraint d'exercer pendant des mois ce métier. Certains témoins ont déclaré qu'une grande quantité d'alcool était mise à la disposition de ces malheureux et qu'ils se trouvaient en permanence dans un état d'abrutissement et de prostration total. L'un d'eux a déclaré : «Quand on fait ce travail, ou on devient fou le premier jour, ou l'on s'y habitue.» Mais un autre : «Bien sûr, j'aurais pu me tuer ou me faire tuer, mais je voulais survivre pour me venger et pour porter témoignage. Il ne faut pas croire que nous sommes des monstres : nous sommes comme vous, seulement bien plus malheureux.»

Il est évident que ces choses, celles qui furent dites, et les autres, innombrables, qui auront été dites par eux et entre eux mais ne nous sont pas parvenues, ne peuvent être prises à la lettre. D'hommes qui ont connu cette extrême destitution de la dignité humaine, on ne peut attendre une déposition au sens judiciaire du terme, mais quelque chose qui tient de la lamentation, du blasphème, de l'expiation et du besoin de se justifier, de se récupérer eux-mêmes. Il nous faut attendre l'épanchement libérateur plutôt qu'une vérité à face de Méduse.

Primo Levi, *Les naufragés et les rescapés*, traduction de André Augé, Paris, Arcades Gallimard, 1989.

Pag. 7/11

Sessione ordinaria 2016

Quarta prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Document 5



Caravaggio, Medusa, 1598.

Refusant les descriptions monstrueuses proposées par les auteurs antiques, Caravage donne à sa Méduse des traits humains, androgynes, au point que certains critiques ont pu y voir une forme d'auto-portrait.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione della Prova di Lingua e Letteratura Spagnola

Simulazione Lingua e cultura 3

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas que vienen a continuación.

Unicef denuncia la desprotección de los niños inmigrantes en España Niños que prefieren vivir en la calle antes que dormir hacinados en un centro de protección.

Adolescentes recién llegados que pasan una semana sin encontrar un adulto que les hable en su idioma. Jóvenes sumidos en la frustración por ver cómo pasan los días sin hacer nada.

5 España, el país mediterráneo al que llegaron más menores inmigrantes no acompañados en 2018, según Acnur, se ha convertido en tutor accidental de alrededor de 13 000 niños extranjeros y el modelo de acogida, denuncian desde hace meses todo tipo de ONG así como el Comité de Derechos del Niño, falla, de comienzo a fin.

10 La última organización en sumergirse en la realidad de los niños inmigrantes no acompañados en España ha sido Unicef [...].

[...] Entre los problemas identificados por Unicef destacan la falta de mediadores que conozcan el idioma de los residentes en los centros, la ausencia de asistencia jurídica, casos de malos tratos, trabas para acceder a la educación o instituciones en las que apenas hay un psicólogo para más de 600 niños. “Desde la recepción en frontera en adelante, los niños y
15 niñas prácticamente no cuentan con asistencia jurídica gratuita ni representación letrada en los procesos en los que sus derechos están en juego”. [...]

La estigmatización de los niños ha sido una de las cuestiones que más han preocupado a los investigadores. “En algunos contextos específicos, particularmente en Ceuta y Melilla —y más aún, en esta última— es posible evidenciar de múltiples formas una imagen
20 negativa y estigmatizada de estos niños denominados genéricamente ‘los MENA’ (Menores Extranjeros No Acompañados), dirigida mayoritariamente a niños de origen magrebí”, describen. La investigadora principal de este trabajo, Sara Collantes, que mantiene que la imagen negativa que se construye alrededor de los niños ofusca los casos de éxito, rememora que en uno de los 15 centros que visitó se pedía a los jóvenes que evitasen asomarse a las
25 ventanas para no dar pie a las quejas de vecinos incomodados con su presencia. “Uno de los niños me preguntó si era verdad que en España no les querían como decían en la tele”, recuerda la investigadora. “Yo ya le había respondido muchísimas preguntas jurídicas, pero a esta no supe qué decirle”.

www.elpais.com/politica/2019/02/26/actualidad/1551211734_478914.html

1. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

a) España fue en 2018 el país mediterráneo al que llegaron más chicos inmigrantes no acompañados.

V ☐ F ☐ ND ☐

b) En los centros de acogida trabajan muchos mediadores que conocen la lengua nativa de los inmigrantes.

V ☐ F ☐ ND ☐

c) Uno de los problemas es la escasez de psicólogos que cuiden de esos niños y adolescentes inmigrantes no acompañados.

V ☐ F ☐ ND ☐

2. Contesta a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

a) ¿Cuáles son los problemas denunciados en el texto por lo que se refiere a los menores inmigrantes no acompañados?

b) ¿Qué episodio recuerda la investigadora del trabajo?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Imagina que eres un periodista y cuenta una noticia que has leído u oído últimamente y que te haya afectado especialmente. Escribe un texto de unas 150 palabras. Presta atención al uso de conectores y al uso de los tiempos del pasado.

Simulazione della Prova di Lingua e Letteratura Tedesca

Pag. 4/5



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text:

Gesundheit!

Eigentlich wollte Virginia Azañedo schnell Hilfe bekommen. Sie saß mit einer starken Erkältung beim Arzt, aber dieser interessierte sich erst einmal nicht für ihre Krankheit. „Nachdem ihm klar war, dass ich aus Spanien komme, hat er begeistert von seinem letzten Urlaub in Granada erzählt“, sagt die 44-Jährige und lacht.

- 5 Azañedo weiß: Die Ärzte meinen es nett. Und natürlich ist auch irgendwann die Krankheit das Thema. Da fragt der Arzt dann nach Symptomen und der Art der Schmerzen. Sind diese zum Beispiel stechend, pochend oder ziehend? Weil Azañedo schon seit fast 20 Jahren in Deutschland lebt, hat sie keine Probleme, den Ärzten genau zu erklären, was ihr fehlt. „Ich habe aber auch einen Vorteil: Weil Spanisch eine romanische Sprache ist, verstehen die Ärzte viele Begriffe. Sie lernen ja die lateinischen Namen der Krankheiten“, sagt sie.

- 10 Schwierig wird es, wenn jemand überhaupt kein Deutsch spricht - und auch kein Englisch. „Eine Mutter brachte ihr Kind zur Untersuchung und konnte absolut nicht mit uns kommunizieren“, erzählt die Wiesbadener Kinderärztin Julia Salamon. „Da steht man dann da und fragt sich: Hat es Bauchweh? Seit Tagen Fieber? Oder vielleicht Läuse?“ Erst nach verschiedenen Untersuchungen war klar: Das Kind

- 15 hatte wirklich ungebetene Gäste in seinen Haaren. Natürlich sind Läuse kein Notfall. Aber ein spätes Entdecken dieser Insekten kann - nicht nur für den Patienten selbst - sehr unangenehm sein. Deshalb rät Salamon, nicht ohne Vorbereitung zu einem Arzttermin zu gehen. Besonders dann, wenn das Deutsch noch nicht ganz so gut ist. „Aber meistens kommen Menschen, die Deutsch nicht als Muttersprache haben, viel schneller zum Punkt“, sagt die 37-Jährige. „Wahrscheinlich deshalb, weil sie sich sehr darauf konzentrieren, alles genau und richtig zu formulieren.“

- 20 Trotzdem kann es natürlich zu Missverständnissen kommen. Besonders dann, wenn sich Wörter fast gleich anhören, aber in der eigenen Sprache eine andere Bedeutung haben. „Infusión ist im Spanischen das Wort für Tee oder Aufguss“, erklärt Virginia Azañedo und lacht. Heute weiß sie: Ihre Freunde sollten nicht gemütlich Tee trinken. Mit Infusion ist gemeint, dass Patienten eine medizinisch notwendige Flüssigkeit über die Vene langsam und kontinuierlich in den Körper bekommen.

(344 Wörter)

Quelle: Deutsch perfekt, 3/2017, gekürzt und leicht abgeändert

Pag. 5/5



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Aus diesem Text geht hervor, dass
 - A. ☐ Ärzte viele Sprachen sprechen.
 - B. ☐ Ärzte bei Sprachproblemen Hilfe holen.
 - C. ☐ ein Kind Läuse hatte.
 - D. ☐ Patienten beim Arzt Tee trinken.
2. Laut Text können Irrtümer entstehen, weil
 - A. ☐ Menschen nicht gut zuhören.
 - B. ☐ Ärzte bei Visiten wenig Zeit haben.
 - C. ☐ Wörter in Sprachen gleich klingen.
 - D. ☐ Patienten vor Ärzten Angst haben.
3. In diesem Text geht es um
 - A. ☐ die Krankheitsgeschichte einer Frau.
 - B. ☐ Patienten, die Englisch sprechen.
 - C. ☐ sprachliche Schwierigkeiten bei Arztbesuchen.
 - D. ☐ Kinder mit auffallenden Krankheiten.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

4. Weshalb bereiten Virginia Azafedo Besuche beim Arzt wenig Probleme? Erklären Sie.
5. Welche Empfehlung erteilt Dr. Salamon den Patienten vor einem Arztbesuch?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Sie möchten mit einem Freund / einer Freundin nach München reisen, um ein Konzert zu besuchen. Sie haben dort einen guten Bekannten, der Ihnen beim Kartenkauf helfen kann. Schreiben Sie ihm eine E-Mail, in der Sie ihn um diesen Gefallen bitten, Zeit und Ort des Konzerts angeben und ein Treffen mit ihm für die Übergabe der Karten vereinbaren. Schließlich bedanken und verabschieden Sie sich. Verwenden Sie dafür ca. 150 Wörter.

Durata massima della prova: 6 ore.

Per entrambe le lingue, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Verso l'Esame di Stato

1. Letteratura

Lesen Sie den Text. ✕

Verlorene Zeit?

Eines Tages stand Herr Fusi in der Tür seines Ladens und wartete auf Kundschaft. Der Lehrjunge hatte frei und Herr Fusi war allein. Er sah zu, wie der Regen auf die Straße platschte, es war ein grauer Tag und auch in Herrn Fusis Seele war trübes Wetter. „Mein Leben geht so dahin“, dachte er, „mit
5 Scherengeklapper und Seifenschäum. [...]“

In diesem Augenblick fuhr ein feines, aschengraues Auto vor und hielt genau vor Herrn Fusis Friseurgeschäft. Ein grauer Herr stieg aus und betrat den Laden. Er stellte seine bleigraue Aktentasche auf den Tisch vor dem Spiegel, hängte seinen runden steifen Hut an den Kleiderhaken, setzte sich auf den Rasierstuhl,
10 nahm sein Notizbüchlein aus der Tasche und begann darin zu blättern, während er an seiner kleinen grauen Zigarre paffte.

Herr Fusi schloss die Ladentür, denn es war ihm, als würde es plötzlich kalt in dem kleinen Raum. „Womit kann ich dienen?“, fragte er verwirrt. „Rasieren oder Haare schneiden?“ [...]

15 „Keines von beidem“, sagte der graue Herr ohne zu lächeln [...]. „Ich komme von der Zeit-Spar-Kasse. Ich bin Agent Nr. XYQ/384/b. Wir wissen, dass Sie ein Sparkonto bei uns eröffnen wollen.“

„Das ist mir neu“, erklärte Herr Fusi noch verwirrter. „Offen gestanden, ich wusste bisher nicht einmal, dass es ein solches Institut überhaupt gibt.“ [...]

20 „Sehen Sie, lieber Herr Fusi“, sagte der Agent, „Sie vergeuden Ihr Leben mit Scherengeklapper, Geschwätz und Seifenschäum. [...] Aber woher nimmt man Zeit? Man muss sie eben ersparen! Sie, Herr Fusi, vergeuden Ihre Zeit auf ganz verantwortungslose Weise. Ich will es Ihnen durch eine kleine Rechnung beweisen. Eine Minute hat sechzig Sekunden. Und eine Stunde hat sechzig
25 Minuten. Können Sie mir folgen?“ [...] „Wie lange schlafen Sie durchschnittlich pro Nacht?“, forschte der graue Herr weiter.

„Acht Stunden etwa“, gestand Herr Fusi. [...]

„Wie viel Zeit benötigen Sie insgesamt für alle Mahlzeiten des Tages?“

„Ich weiß nicht genau“, meinte Herr Fusi ängstlich, „vielleicht zwei Stunden?“ [...]

30 „Sie leben allein mit Ihrer alten Mutter, wie wir wissen. Täglich widmen Sie der alten Frau eine volle Stunde, das heißt, Sie sitzen bei ihr und sprechen mit ihr, obgleich sie taub ist und Sie kaum noch hört. Es ist also hinausgeworfene Zeit [...]“

(Der graue Herr überredet Herrn Fusi, dass es für ihn absolut notwendig ist, Zeit zu sparen). [...] „Und ob ich will“, rief Herr Fusi. „Was muss ich tun?“

35 „Aber, mein Bester“, antwortete der Agent und zog die Augenbrauen hoch, „Sie werden doch wissen, wie man Zeit spart! [...] Sie vermeiden zeitraubende Unterhaltungen. Sie verkürzen die Stunde bei ihrer Mutter auf eine halbe. Am besten geben Sie sie überhaupt in ein gutes, billiges Altersheim [...]“

Und dann kam der erste Kunde an diesem Tag. Herr Fusi bediente ihn
40 mürrisch, er ließ alles Überflüssige weg, schwieg und war tatsächlich statt in einer halben Stunde schon nach zwanzig Minuten fertig. Und genauso hielt er es von nun an bei jedem Kunden. Seine Arbeit machte ihm auf diese Weise überhaupt keinen Spaß mehr, aber das war ja nun auch nicht mehr so wichtig. [...] Jeder Handgriff war nach einem genauen Zeitplan festgelegt. In Herrn Fusis Laden hing
45 nun ein Schild mit der Aufschrift: GESPARTE ZEIT IST DOPPELTE ZEIT! [...]

Er wurde immer nervöser und ruheloser, denn eines war seltsam: Von all der Zeit, die er einsparte, blieb ihm tatsächlich niemals etwas übrig. Sie verschwand einfach auf rätselhafte Weise und war nicht mehr da. Seine Tage wurden erst unmerklich, dann aber deutlich spürbar kürzer und kürzer. Ehe er sich's versah,
50 war schon wieder eine Woche, ein Monat, ein Jahr herum und noch ein Jahr und noch eines.

(583 Wörter)

Quelle: Michel Ende, *Momo* (gekürzt)

COMPRENSIONE

TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie die Aussagen 1-4 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1 Herr Fusi

- a ☐ ist in seinem Geschäft mit seinem Lehrjungen.
- b ☐ ist traurig, weil keine Kunden zu ihm kommen.
- c ☐ schaut aus dem Fenster und sieht, dass das Wetter schlecht ist.
- d ☐ ist betrübt, weil er keinen Sinn in seinem Leben sieht und weil das Wetter grau ist.

2 Der graue Herr

- a ☐ will sich das Haar schneiden lassen.
- b ☐ will Herrn Fusi davon überzeugen, dass er viel Zeit verliert.
- c ☐ will einfach nur wissen, wie lange er zum Essen braucht.
- d ☐ will Herrn Fusis Mutter kennenlernen.

3 Der graue Herr

- a ☐ sagt seinen genauen Namen.
- b ☐ ist sehr lustig und Herr Fusi findet ihn sympathisch.
- c ☐ stellt sich mit einer Zahl statt mit Namen vor.
- d ☐ fängt sofort an, mit Herrn Fusi über Zeiteinteilung zu sprechen, ohne sich zuerst vorzustellen.

4 Nach der Meinung des grauen Herrn soll Herr Fusi

- a ☐ genauso viel mit seinen Kunden sprechen wie bisher.
- b ☐ etwas schneller arbeiten, damit er länger bei seiner alten Mutter bleiben kann.
- c ☐ viel schneller arbeiten, weniger schlafen, seine alte Mutter möglichst in ein Altersheim schicken.
- d ☐ seiner Mutter ein Hörgerät kaufen, damit sie wieder hören kann.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

5 Wer kommt an diesem Tag zu Herrn Fusi? Wie ist diese Person?

6 Wie fühlt sich Herr Fusi, als diese Person in seinen Laden eintritt?

7 Wie benimmt sich Herr Fusi nach dem Besuch vom grauen Herrn?

8 Ist Herr Fusi mit seinem Leben zufrieden, als er es endlich gelernt hat, Zeit zu sparen?

Schreiben, Aufgabe 2

Du hast in einer Online-Jugendzeitschrift einen Artikel zum Thema „Meine Lieblingsmedien“ gefunden. Im Diskussionsforum findest du folgende Meinung:

Ich lese Zeitung. Meine Eltern haben die Berliner Zeitung zu Hause und ich lese sie jeden Tag nach der Schule. Das dauert ungefähr 20 Minuten. Mich interessieren allgemeine, aktuelle Informationen. Wir schauen auch oft Nachrichten im Fernsehen. Ich möchte auch wissen, was in unserem Viertel passiert, ob es einen Überfall gegeben hat oder wo Volksfeste stattfinden. Das erfahre ich auf der Webseite der Zeitung. An der Zeitung mag ich die Art, wie die Journalisten schreiben und Informationen vermitteln. Ich kann die Texte gut verstehen. Weil ich gut informiert bin, kann ich in der Schule mitreden. Meine Freunde interessieren sich auch für Politik. Außerdem ist es gut für meine Allgemeinbildung.



Schreibe einen Text über dein Medienverhalten. Welches Medium benutzt du am meisten? Wie oft und wann siehst du fern, surfst du im Internet usw.? (80 Wörter)

24 vierundzwanzig

Indice

1. Presentazione dell'istituto e dell'ambiente educativo	1
2. Presentazione del curriculum	2
2.1 <i>Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	2
2.2 <i>Quadro orario settimanale</i>	4
3. Descrizione e situazione della classe	5
3.1 <i>Composizione del consiglio di classe</i>	5
3.2 <i>Continuità dei docenti</i>	6
3.3 <i>Composizione e storia della classe</i>	7
4. Strategie e metodi per l'inclusione	7
5. Attività generali didattiche	8
5.1 <i>Metodologie e strategie didattiche</i>	8
5.2 <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)</i>	8
5.3 <i>Ambienti di apprendimento</i>	8
6. Attività e progetti	8
6.1 <i>Attività di recupero e potenziamento</i>	8
6.2 <i>Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica"</i>	8
6.3 <i>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa</i>	9
6.4 <i>Iniziative ed esperienze extracurricolari</i>	9
6.5 <i>Eventuali attività specifiche di orientamento</i>	9
7. Indicazioni sulle discipline	10
7.1 <i>Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)</i>	10
8. Valutazione degli apprendimenti	10
8.1 <i>Criteri di valutazione</i>	10
8.2 <i>Criteri attribuzione crediti</i>	10
8.3 <i>Griglie di valutazione colloquio</i>	11
8.4 <i>Altre eventuali attività di preparazione dell'Esame di Stato</i>	11
Programmi per Disciplina	13
Programma di Italiano	14

Programma di Lingua e Cultura Inglese	21
Programma English Conversation	26
Programma di Letteratura Francese	27
Programma di Lingua e Civiltà Spagnola	32
Programma di Lingua e Civiltà Tedesca	37
Programma di Storia	46
Programma di Histoire	48
Programma di Filosofia	51
Programma di Matematica	54
Programma di FISICA	56
Programma di Scienze	59
Programma di Storia dell'Arte	66
Programma di Educazione civica	73
Programma di Scienze Motorie	75
Programma di Religione	76
Simulazione della prova di Italiano Dicembre 2021	77
Simulazione del Prova di Italiano del 22/01/2021	80
Simulazione della Prova di Histoire – EsaBac	81
Simulazione della Prova di Esame di Lingua e Letteratura Inglese	85
Simulazione della Prova di Esame di Lingua e Letteratura Francese	91
Simulazione della Prova di Lingua e Letteratura Spagnola	98
Simulazione della Prova di Lingua e Letteratura Tedesca	100